ACA S.p.A. in House Providing

REPORT DI SOSTENIBILITA' 2023



ACA S.P.A. IN HOUSE PROVIDING

Via Maestri del lavoro d'Italia 81 – 65125 Pescara

SOMMARIO

ESRS 1 PRESCRIZIONI GENERALI **6**

INTRODUZIONE 6
CRITERI DI RENDICONTAZIONE 7
Doppia Materialità 7
Due Diligence 8
La Catena del Valore 8
Struttura degli ESRS standards 9
INFORMAZIONI SUL REPORT 11
L'AZIENDA 12
GLI STAKEHOLDER 15
Lettera Agli Stakeholder 16

ESRS 2: ASPETTI GENERALI (GENERAL DISCLOSURES) **18**

BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità 18
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche 18
GOVERNANCE 19
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo Consiglio di amministrazione 19
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate 21
GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione 22
GOV-4 Dichiarazione di due diligence 22
GOV-5 Gestione del rischio 23
STRATEGIA 23
23
SBM-1 Strategia, business model e catena del valore 24
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il business model 24

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ DEGLI IMPATTI 25
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti 25
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa 26

AMBIENTE (ENVIROMENT) **29**

ESRS E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI 29
GOVERNANCE 29
ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione 29
STRATEGIA 30
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici 30
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business 31
GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ DEGLI IMPATTI 31
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima 31
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi 32
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici 32
E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi 33
E1-5 Consumo di energia e mix energetico 34
E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES 34
ESRS E2: INQUINAMENTO 36
E2-1 Politiche relative all'inquinamento 36
E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento 37
METRICHE E OBIETTIVI 37
E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento 37
E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo 37
ESRS E3: ACQUA E RISORSE MARINE 39
ESRS 2 IRO-1 Processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine 39
E3-1 Politiche 40
E3-2 Azioni e risorse 40
METRICHE E OBIETTIVI 42
E3-3 Obiettivi 42
E3-4 Consumo Idrico 43
E3-5 Effetti finanziari attesi 45
ESRS E4: BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI 46
E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello di business 46

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti 46
ESRS 2 IRO-1 Processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alla biodiversità e agli ecosistemi 47
E4-2 Politiche 47
E4-3 Azioni e risorse connesse alla biodiversità e agli ecosistemi 48
ESRS E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE 49
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli aspetti rilevanti dell'economia circolare 49
E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse ed economia circolare 49
E5-2 Azioni e risorse connesse all'uso delle risorse ed economia circolare 49
METRICHE E OBIETTIVI 50
E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare 50
E5-4 Afflussi di risorse 50
E5-5 Deflussi di risorse 50

SOCIALE (SOCIAL) 53

ESRS S1: FORZA LAVORO PROPRIA 53
ESRS S1 Forza lavoro propria 53
ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni degli stakeholder 53
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti 54
S1-1 Politiche relative al personale 54
S1-2 Processi di coinvolgimento del personale e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti 55
S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori di esprimere preoccupazioni, politiche relative al personale 55
S1-4 Interventi su impatti rilevanti al personale 55
S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti dell'impresa 58
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale 58
S1-9 Metriche sulla diversità 58
S1-10 Salari adeguati 61
S1-11 Protezione sociale 61
S1-12 Persone con disabilità 61
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze 61
S1-14 Metriche di salute e sicurezza 64
S1-15 Indicatori dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata 64
ESRS S2: LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE 65
ESRS 2 IRO-1 Processi per individuare impatti, rischi e opportunità 65

ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni degli stakeholder 65
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business 65
S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore 66
ESRS S3: COMUNITÀ INTERESSATE 67
ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni degli stakeholder 67
S3-1 Politiche relative alle comunità interessate 68
ESRS S4: CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI 69
S4-1 Politiche relative ai consumatori e utenti finali 69
S4-2 Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali sugli impatti 72

GOVERNANCE **76**

ESRS G1: CONDOTTA DELLE IMPRESE 76
GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ DEGLI IMPATTI 76
ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo 76
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti 76
G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese 77
CONFORMITÀ, VALUTAZIONE DEL RISCHIO E ORGANIZZAZIONE 77
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori 78
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva 78
G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva 78
G1-5 Influenza politica e attività di lobbying 79
G1-6 Prassi di pagamento 79

APPENDICE **80**

GLOSSARIO **80**



ESRS 1 PRESCRIZIONI GENERALI

Criteri di Rendicontazione

Informazioni Sul Report

L'Azienda

Gli Stakeholder

ESRS 1 PRESCRIZIONI GENERALI

INTRODUZIONE

Lo scorso anno pur non essendo obbligata alla pubblicazione del bilancio sostenibile, A.C.A. S.p.a. In House Providing (di seguito indicata anche come ACA S.p.a.) ha redatto un primo Report di Sostenibilità con l'obiettivo di intraprendere un nuovo percorso che mira a sviluppare una maggiore sensibilità alla sostenibilità e che coinvolgerà, nel prossimo futuro, sempre di più aziende, enti ed operatori economici in generale a rendicontare sui temi relativi alla sostenibilità ambientale. Quella riferita al 2022 è stata una prova in cui l'Azienda, nella redazione del bilancio sostenibile, ha fatto riferimento agli standard generalmente utilizzati per la comunicazione della sostenibilità e cioè i Global Reporting Initiative (GRI).

Quest'anno, sempre su iniziativa volontaria, la Società ha deciso di pubblicare nuovamente il Report di Sostenibilità riferito all'anno 2023, prendendo però spunto dagli ESRS cioè i Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards) che fanno riferimento alla nuova Direttiva Europea in materia di rendicontazione di sostenibilità nr. 2022/2464. La Direttiva denominata CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) già entrata in vigore a gennaio 2023, è stata recepita in Italia con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125.

ACA S.p.a., dunque, si prepara ad affrontare questo importante cambiamento che comporta una modalità nuova e inclusiva di concepire l'impresa e lo scopo aziendale. Un'inclusività che integra gli aspetti ambientali, sociali e di governance con le performance economico-finanziarie e che, considerata l'importanza del tipo di servizio fornito dall'Azienda alla collettività, deve essere assolutamente condivisa e comunicata tramite la reportistica di sostenibilità.

CRITERI DI RENDICONTAZIONE

La CSRD estende l'obbligo di redazione della "dichiarazione non finanziaria" a un numero maggiore di imprese e prevede che gli obblighi di rendicontazione della sostenibilità si applichino gradualmente, in un arco temporale che va dal 2024 fino al 2028, a seconda del tipo di impresa.

Nella redazione del Report di Sostenibilità e nel comunicare le informazioni, le aziende dovranno fare riferimento ai seguenti principi fondamentali: Doppia materialità, Due Diligence, Catena del Valore.



DOPPIA MATERIALITÀ

Il concetto "doppia materialità" consiste nel valutare due diversi aspetti delle operazioni aziendali e può essere distinta in:

- La materialità d'impatto, cioè gli effetti che l'impresa ha o potrebbe avere sull'ambiente e sulle persone. In particolare, occorre considerare gli impatti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine;
- la materialità finanziaria, cioè i rischi o le opportunità che hanno o avranno un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

Due Diligence

La "Due Diligence" è il processo mediante il quale le imprese individuano, prevengono, mitigano e informano sul modo in cui affrontano gli impatti negativi (effettivi e potenziali) della propria attività sull'ambiente e sulle persone. Le procedure di Due Diligence messe in atto in ambito di sostenibilità comportano:

• l'identificazione e la descrizione di impatti negativi, effettivi o potenziali, sulle attività d'impresa e sulla catena del valore;

• Le eventuali azioni di mitigazione per prevenire o attenuare gli impatti negativi.

La Catena del Valore

La Catena del Valore (Value Chain) è costituita dall'insieme dei rapporti commerciali diretti e indiretti a monte e/o a valle della Società.

Nel procedere alla rendicontazione di sostenibilità, la Direttiva Europea ha previsto la raccolta di informazioni e la valutazione degli impatti negativi, anche potenziali, legati non solo all'attività dell'impresa ma anche alla sua Catena del Valore. Lo standard generale ESRS 1 affronta il tema della Value Chain fornendo le linee guida su quando e come procedere per la raccolta e la diffusione di informazioni rispetto a tale argomentazione. Tuttavia, le disposizioni transitorie

contenute nell'ESRS 1 prevedono delle facilitazioni nella pubblicazione dei dati per i primi 3 anni di rendicontazione, al fine di tenere conto delle difficoltà che le imprese potrebbero incontrare nel raccogliere informazioni dai diversi attori presenti lungo tutta la loro catena del valore.

STRUTTURA DEGLI ESRS STANDARDS

Come detto nell'introduzione, nella redazione del presente Report di sostenibilità relativo all'anno 2023, ACA S.p.a. ha seguito lo schema relativo al primo set di 12 standard approvato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) organismo di advisory della Commissione europea nel campo del reporting aziendale.

Gli standard ESRS definiscono le modalità, i requisiti generali e gli obblighi di informativa per la rendicontazione ESG che le Aziende devono seguire.

Questi nuovi standard per la rendicontazione sostenibile sono costituiti da:

- due standard trasversali (cross-cutting standards)
- dieci standard tematici (topical standards) dei quali 5 relativi all'ambiente (enviroment), 4 dedicati al sociale (social) e 1 riguardante la governance.

Gli ESRS standard che sono stati elaborati tenendo presente i già noti GRI standard (Global Reporting Iniziative) e gli ISSB (International Sustainability Standards Board) rappresentano uno strumento utile per illustrare e organizzare nel modo più chiaro possibile tutte le informazioni relative alla sostenibilità.

Nello schema successivo è riportata la struttura degli ESRS standard.

STRUTTURA DEL PRIMO SET DI 12 STANDARDS APPROVATO DA EFRAG

ESRS 1: General requirements (requisiti generali)

ESRS 2: General disclosures (informative generali)

Environment:	Social:	Governance:
Draft ESRS E1 Climate change (cambiamento climatico)	Draft ESRS S1 Own workforce (personale)	Draft ESRS G1 Business conduct (condotta aziendale)
Draft ESRS E2 Pollution (inquinamento)	Draft ESRS S2 Workers in the value chain (lavoratori della catena del valore)	
Draft ESRS E3 Water and marine resources (risorse idriche e marine)	Draft ESRS S3 Affected communities (comunità interessate)	
Draft ESRS E4 Biodiversity and ecosystems (biodiversità ed ecosistemi)	Draft ESRS S4 Customers and end-users (consumatori e utenti finali)	
Draft ESRS E5 Resources and circular economy (uso delle risorse ed economia circolare)		

INFORMAZIONI SUL REPORT

La struttura del Report di sostenibilità relativa al 2023 è riportata nello schema qui a fianco. Come è possibile vedere, nella parte iniziale della rendicontazione è stata inserita la presentazione dell'Azienda e delle sue attività, seguita dai criteri principali utilizzati nella rendicontazione e dalla lettera indirizzata agli stakeholders a firma della Presidente (ESRS 1 General Prescription).

Di seguito, vengono riportati gli standard ESRS 2 (General Disclosures) che descrivono gli aspetti e le informazioni più generali dell'azienda. Vengono poi introdotti gli standards tematici riguardanti l'Ambiente (Enviroment), gli aspetti sociali (Social), la Governace.

Introduction ESRS 1 General Prescription	→ Criteri di rendicontazione → Informazioni sul report → L'Azienda → Gli Stakeholder
ESRS 2: General Disclosures	→ ESRS 2: Informazioni generali
Enviroment	→ ESRS E1: Cambiamenti climatici → ESRS E2: Inquinamento → ESRS E3: Acque e risorse marine → ESRS E4: Biodiversità ed ecosistemi → ESRS E5: Uso delle risorse ed economia circolare
Social	→ ESRS S1: Forza lavoro propria → ESRS S2: Lavoratori nella catena del valore → ESRS S3: Comunità interessate → ESRS S4: Consumatori e utilizzatori finali
Governance	→ ESRS G1: Condotta delle imprese
Appendix	→ Appendice → Glossario

L'AZIENDA

ACA S.p.a. In House Providing è la società che gestisce il Servizio Idrico Integrato in 61 Comuni abruzzesi e in particolare, tutti i comuni della Provincia di Pescara, parte dei comuni della Provincia di Chieti (compreso il capoluogo) e alcuni comuni della Provincia di Teramo.



La sua attività consiste nella gestione dell'acqua destinata al consumo umano in tutte le sue fasi: la captazione, il trasporto, la potabilizzazione, la distribuzione, il servizio di fognatura e depurazione, dell'attività di progettazione, costruzione e gestione di reti e impianti del Servizio Idrico Integrato.

ACA S.p.a. nasce in seguito alla trasformazione del Consorzio Comprensoriale Acquedottistico Val Pescara Tavo Foro, istituito dalla L.R. 66/87 che per la gestione delle opere acquedottistiche della ex Cassa per il Mezzogiorno, individuò 6 Consorzi regionali tra cui quello Pescarese. Nel 1997, fu trasformata in Ente Pubblico Economico per la gestione di servizi di rilevanza economica industriale prendendo il nome di Azienda Comprensoriale Acquedottistica.

Oggi, ACA S.p.a. In House Providing è una società per azioni a totale controllo pubblico, individuata con Delibera ATO n. 08 del 30.05.2005 quale Gestore Unico del S.I.I. con la procedura "affidamento diretto In House" ex articolo 113 TUEL e con Convenzione Tipo per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo (Art. 15 L.R. Abruzzo 13/01/97, n.2; art. 151 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152) DGR 979 del 28.08.2006; LR n. 9 del 12.04.2011 Deliberazione AEEG 643/2013.



ACA S.p.a. impiega 197 dipendenti (dato al 2023) e serve una popolazione residente di circa 450.000 abitanti che, nei periodi estivi, arriva a punte di 600.000 abitanti. Immette in rete un quantitativo di acqua potabile di circa 90 milioni di mc annui per il tramite degli acquedotti Giardino, Morgia, Nora, Tavo, Val di Foro, Ruzzo e i prelievi in sub-alveo.

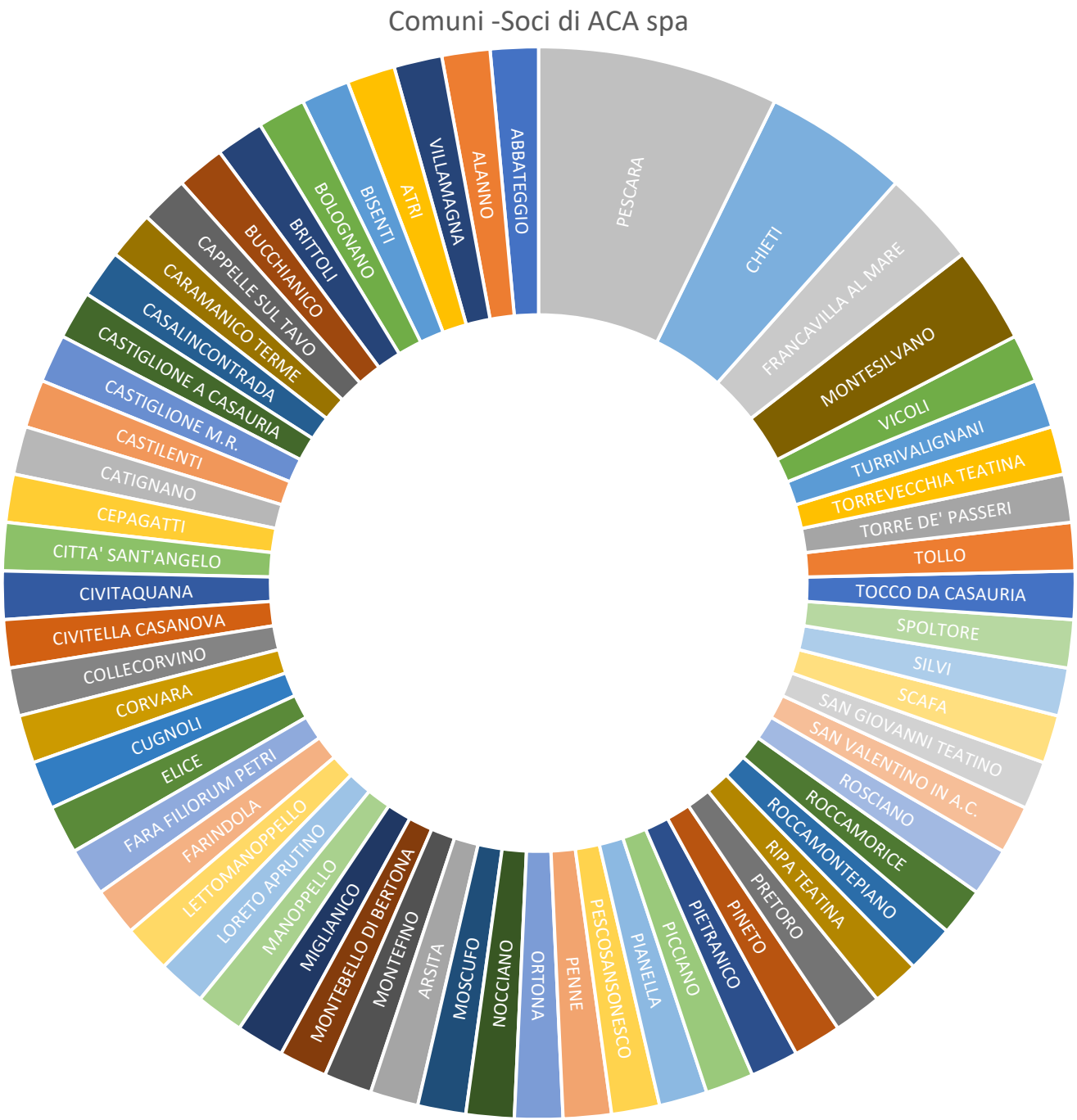
I soci di ACA S.p.a. sono i comuni del comprensorio acquedottistico servito e che costituiscono l'Assemblea dei Soci. Quasi tutti i comuni soci sono titolari di 1 azione del valore nominale di euro 10.922,34, tranne il comune di Pescara che detiene 5 azioni, il comune di Chieti titolare di 3 azioni e i comuni di Montesilvano, Francavilla e Spoltore detentori di 2 azioni ciascuno.

Tabella riepilogativa dell'Assemblea dei Soci di ACA S.p.a.

nr.	COMUNI SOCI	AZIONI ORDINARIE	V.N. euro
1	ABBATEGGIO	1	10.922,34
2	ALANNO	1	10.922,34
3	ARSITA	1	10.922,34
4	ATRI	1	10.922,34
5	BISENTI	1	10.922,34
6	BOLOGNANO	1	10.922,34
7	BRITTOLI	1	10.922,34
8	BUCCHIANICO	1	10.922,34
9	CAPPELLE SUL TAVO	1	10.922,34
10	CARAMANICO TERME	1	10.922,34
11	CASALINCONTRADA	1	10.922,34
12	CASTIGLIONE A CASAURIA	1	10.922,34
13	CASTIGLIONE M.R.	1	10.922,34
14	CASTILENTI	1	10.922,34
15	CATIGNANO	1	10.922,34
16	CEPAGATTI	1	10.922,34
17	CHIETI	3	32.767,02
18	CITTA' SANT'ANGELO	1	10.922,34
19	CIVITAQUANA	1	10.922,34
20	CIVITELLA CASANOVA	1	10.922,34
21	COLLECORVINO	1	10.922,34

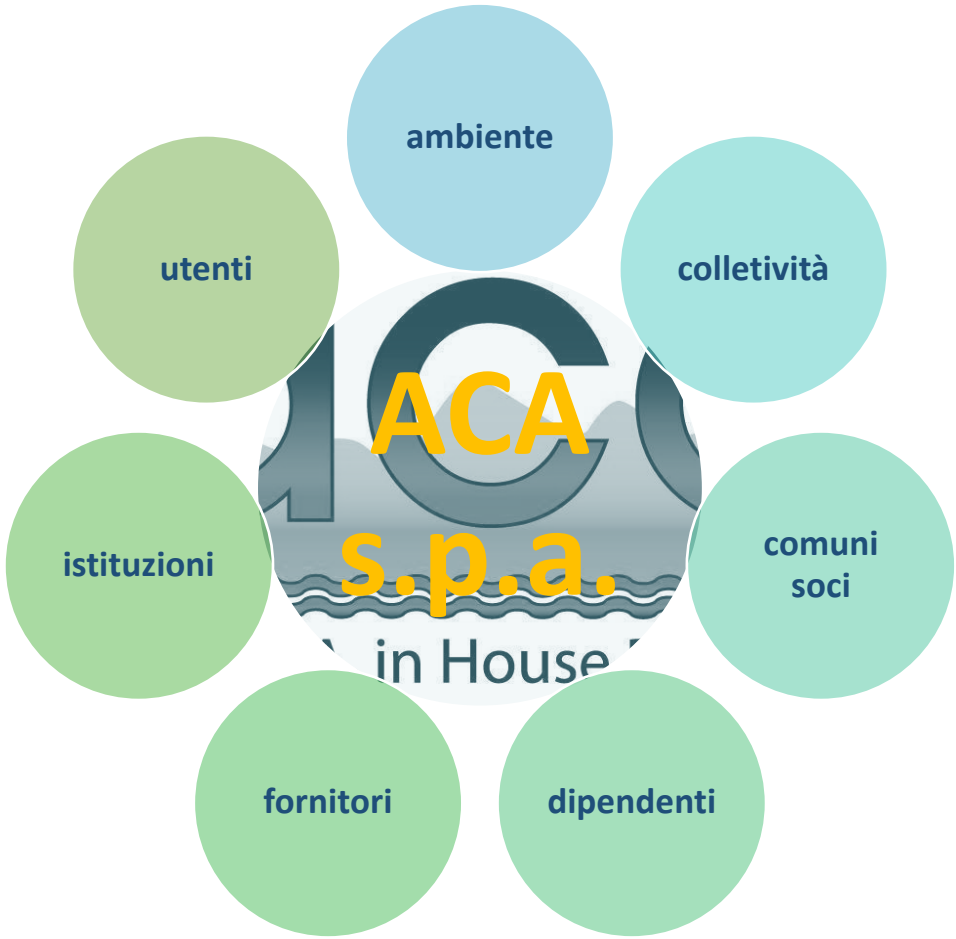
nr.	COMUNI SOCI	AZIONI ORDINARIE	V.N. euro
22	CORVARA	1	10.922,34
23	CUGNOLI	1	10.922,34
24	ELICE	1	10.922,34
25	FARA FILIORUM PETRI	1	10.922,34
26	FARINDOLA	1	10.922,34
27	FRANCAVILLA AL MARE	2	21.844,68
28	LETTOMANOPPELLO	1	10.922,34
29	LORETO APRUTINO	1	10.922,34
30	MANOPPELLO	1	10.922,34
31	MIGLIANICO	1	10.922,34
32	MONTEBELLO DI BERTONA	1	10.922,34
33	MONTEFINO	1	10.922,34
34	MONTESILVANO	2	21.844,68
35	MOSCUFO	1	10.922,34
36	NOCCIANO	1	10.922,34
37	ORTONA	1	10.922,34
38	PENNE	1	10.922,34
39	PESCARA	5	54.611,70
40	PESCOSANSONESCO	1	10.922,34
41	PIANELLA	1	10.922,34

nr.	COMUNI SOCI.	AZIONI ORDINARIE	V.N. euro
42	PICCIANO	1	10.922,34
43	PIETRANICO	1	10.922,34
44	PINETO	1	10.922,34
45	PRETORO	1	10.922,34
46	RIPA TEATINA	1	10.922,34
47	ROCCAMONTEPIANO	1	10.922,34
48	ROCCAMORICE	1	10.922,34
49	ROSCIANO	1	10.922,34
50	SAN VALENTINO IN A.C.	1	10.922,34
51	SAN GIOVANNI TEATINO	1	10.922,34
52	SCAFA	1	10.922,34
53	SILVI	1	10.922,34
54	SPOLTORE	1	10.922,34
55	TOCCO DA CASAURIA	1	10.922,34
56	TOLLO	1	10.922,34
57	TORRE DE' PASSERI	1	10.922,34
58	TORREVECCHIA TEATINA	1	10.922,34
59	TURRIVALIGNANI	1	10.922,34
60	VICOLI	1	10.922,34
61	VILLAMAGNA	1	10.922,34



COMUNE	nr. AZIONI ORDINARIE
PESCARA	5
CHIETI	3
FRANCAVILLA	2
MONTESILVANO	2
SPOLTORE	2
ALTRI COMUNI	1 x COMUNE

GLI STAKEHOLDER



Gli Stakeholder sono soggetti, individui o organizzazioni che hanno interessi, che sono influenzati o che potrebbero essere influenzati dalle attività che ACA S.p.a. mette in atto. Tra essi, possiamo citare gli Utenti, i Fornitori, la Collettività in generale, i Dipendenti, i Comuni soci, le Istituzioni, tutte figure con le quali ACA S.p.a. si relaziona nell'ambito della sua operatività.

Il confronto costante con i vari Stakeholder è essenziale per la crescita aziendale perché aiuta a orientare le strategie, a definire gli obiettivi e i nuovi progetti, rafforzando e migliorando un modello di Azienda Sostenibile.

Nello schema a fianco è riportata una mappa degli Stakeholder di ACA S.p.a., una rappresentazione sintetica degli interlocutori con cui la Società si confronta nell'esercizio delle sue attività.

A tutti loro è indirizzato il messaggio da parte del Rappresentante Legale della Società, il Presidente del CDA Ing. Giovanna Brandelli.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

la sostenibilità è un percorso che si costruisce nel tempo, attraverso scelte concrete, attenzione alle persone e consapevolezza del ruolo che un'azienda svolge nei confronti del territorio e della comunità.

È con questo spirito che ACA S.p.A. In House Providing prosegue il proprio impegno, cercando di integrare sempre più i principi della sostenibilità nelle attività quotidiane e nelle proprie scelte aziendali.

La pubblicazione del Report di Sostenibilità 2023 rappresenta un nuovo passo in questa direzione e dà continuità al percorso avviato lo scorso anno con la prima rendicontazione volontaria riferita al 2022. Una scelta che nasce dalla volontà di raccontare con trasparenza il nostro operato e di accrescere la consapevolezza degli impatti che le attività aziendali possono avere sull'ambiente, sulle persone e sul territorio.

Quest'anno abbiamo voluto fare un ulteriore passo avanti, prendendo come prendendo come riferimento gli Standard Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS), elaborati nell'ambito del quadro normativo introdotto dalla Direttiva (UE) 2022/2464, nota come CSRD. Pur in assenza di un obbligo di rendicontazione, abbiamo ritenuto importante avvicinarci a questi standard, riconoscendo il valore di una comunicazione sempre più strutturata e trasparente dei risultati raggiunti.

Per ACA, la sostenibilità significa andare oltre gli aspetti ambientali, prestando attenzione anche alla qualità dei servizi, al benessere delle persone, alla gestione responsabile delle risorse e alla trasparenza dei processi aziendali. Si tratta di temi particolarmente importanti per una Società che svolge un servizio di interesse pubblico e contribuisce ogni giorno al benessere della collettività.

Il Report rappresenta, quindi, non soltanto uno strumento di rendicontazione, ma anche un'occasione per fermarsi a riflettere sui risultati raggiunti, riconoscere gli aspetti sui quali è ancora possibile migliorare e individuare nuove prospettive di crescita.

Siamo consapevoli che questo percorso richiede impegno, ascolto e capacità di mettersi in discussione. In tale contesto, il dialogo con istituzioni, soci, dipendenti, utenti, fornitori, partner e comunità locali è fondamentale per comprendere le esigenze del territorio e costruire risposte condivise.

Con la pubblicazione del Report di Sostenibilità 2023, ACA rinnova il proprio impegno a proseguire questo cammino con responsabilità e trasparenza, consapevole che la sostenibilità non è un traguardo definitivo, ma un processo continuo, fatto di attenzione, collaborazione e miglioramento.

Ringraziamo tutte le persone e le organizzazioni che contribuiscono alle attività della Società e accompagnano ACA in questo percorso di crescita.

A.C.A. S.p.A. In House Providing
La Presidente del CdA
Ing. Giovanna Brandelli

ESRS 2: Aspetti Generali

Criteri generali per la redazione

Governance

Strategia

Gestione dei rischi e delle opportunità degli impatti



ESRS 2: Aspetti Generali (General Disclosures)

BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Essendo una società in House detenuta al 100% da soggetti pubblici e considerata l'attività svolta che consiste nella gestione della risorsa idrica, la mission di ACA S.p.a. considera con particolare attenzione gli obiettivi di miglioramento del servizio fornito all'Utenza e l'interesse ai temi ambientali e sociali.

Nella ricerca di un costante miglioramento del suo operato, la Società dispone di una serie di documenti che disciplinano alcuni fondamentali aspetti dell'attività aziendale come la Carta del Servizio, il Regolamento d'Utenza, il Codice Etico e di Comportamento, il Piano di prevenzione per la corruzione, le certificazioni di qualità del Sistema di Gestione Integrato. I documenti interni relativi alla governance ad ACA S.p.a. e cioè le linee guida, le procedure, le disposizioni vengono definiti dalla Direzione Generale e, per gli aspetti di propria competenza, dallo stesso CDA secondo quanto stabilito dallo Statuto della Società.

Per quanto riguarda questo rapporto sulla sostenibilità relativo al 2023, i dati utilizzati per la redazione corrispondono a tutte le informazioni disponibili in Azienda e forniti dalle varie aree settoriali al 31/12/2023. Allo stato attuale è in corso di implementazione un sistema strutturato di raccolta, gestione, elaborazione e gestione per la contabilità sostenibile, in linea con i criteri ESG e i principi di reportistica di sostenibilità (sustainability reporting).

BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche

Allo stato attuale non sono disponibili informazioni relativamente a questa tematica in quanto non si rilevano situazioni specifiche.

GOVERNANCE

GOV-1 RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sistema di governance in ACA S.p.a. è caratterizzato dall'insieme di relazioni, strumenti e regole che puntano ad una corretta gestione aziendale ed è stabilito e descritto nello Statuto della Società.

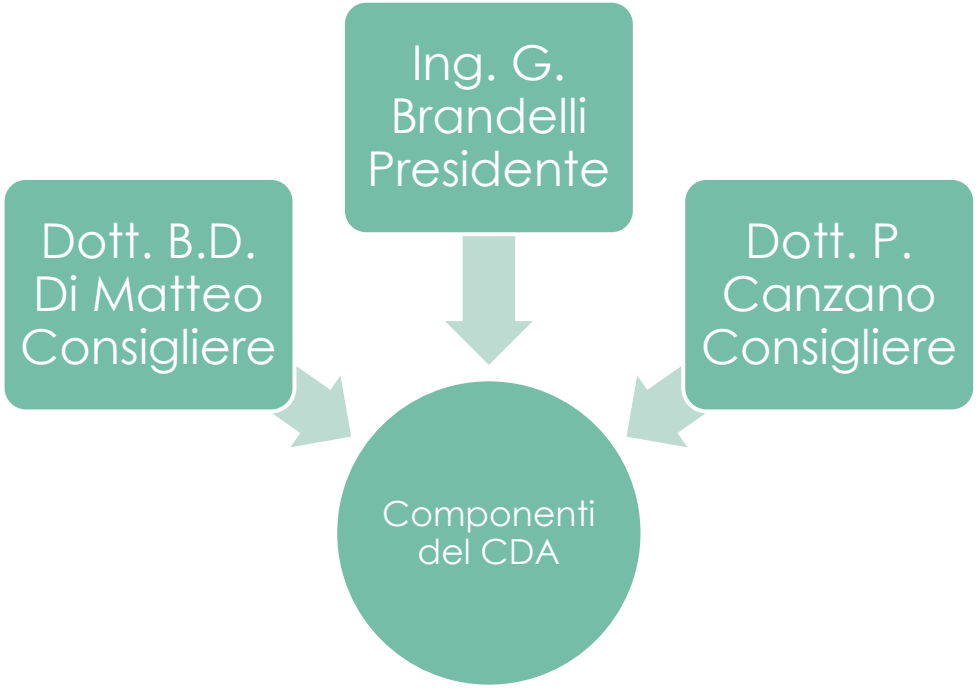
Esso è costituito dai seguenti organi aziendali:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio Sindacale;

All'Assemblea dei soci spettano gli atti e le decisioni più importanti della Società secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Tale organo è investito dei poteri relativi all'approvazione del bilancio di esercizio su proposta degli amministratori, alla nomina del CDA e del suo Presidente, alla nomina del Collegio Sindacale.





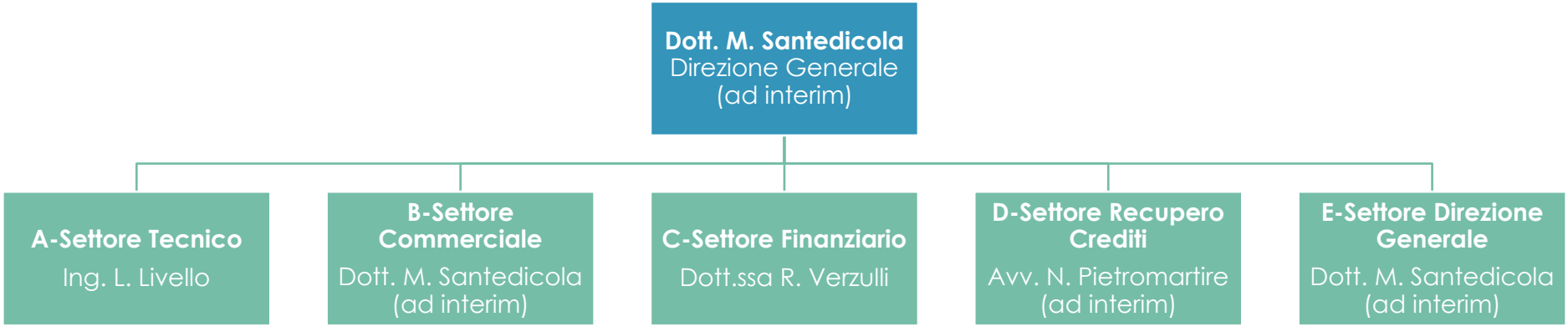
Il Consiglio di Amministrazione di ACA S.p.a. viene nominato dall'Assemblea dei Comuni Soci ed è attualmente costituito da 3 componenti: la Presidente, l'Ing. Giovanna Brandelli che ha la rappresentanza legale della Società e i due consiglieri, il Dott. Donato Bartolomeo Di Matteo e il Dott. Pierpaolo Canzano.

Al CDA compete il perseguimento degli atti di ordinaria amministrazione (ad eccezione di quelli demandati all'Assemblea ordinaria) oltre che le operazioni di straordinaria amministrazione necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

L'organo societario a cui sono affidati i poteri di controllo sull'amministrazione di ACA S.p.a. è rappresentato dal **Collegio Sindacale** costituito da tre componenti: il Presidente Dott. Salvatore Silverio, il Dott. Alberto Cerretani e il Dott. Gianmarco Marsili.



Il **Management Aziendale** è costituito dal Direttore Generale nominato dal CDA secondo quanto disposto dallo Statuto, funzione attualmente svolta ad interim dal Dott. Marco Santedicola. Dalla Direzione Generale dipendono: il Settore Tecnico la cui direzione è affidata all'Ing. Lorenzo Livello, il Settore Finanziario diretto dalla Dott.ssa Rita Verzulli, il Settore Recupero Crediti affidato ad interim all'Avv. Nicolina Pietromartire, il Settore Commerciale e quello della Direzione Generale che fanno capo direttamente al Direttore Generale.



GOV-2 INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE

Al fine di porre sempre più attenzione alle questioni relative la sostenibilità ambientale, la governance di ACA S.p.a. ha deciso di intraprendere un percorso che mira a perseguire il miglioramento delle performance aziendali rispetto ai temi ESG. A tal proposito, nell'ambito della propria organizzazione, l'Azienda ha implementato un Sistema di Gestione per la Qualità per la certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015, per la certificazione

UNI EN ISO 9001:2015 e l'accreditamento di una serie di prove effettuate presso il proprio Laboratorio ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Inoltre, nel corso del 2023, è stato costituito un Comitato per le Pari Opportunità con l'obiettivo di raggiungere la certificazione con riferimento alla UNI/PDR 125.

Sempre con il fine di approfondire le conoscenze in materia di sostenibilità ambientale, la Società ha attivato, in convenzione con l'Università telematica L. Da Vinci - UNIDAV, due dottorati industriali in "Sustainable blue economy and one health" per l'alta formazione in materia di sostenibilità.

Infine, a supporto di tali scelte l'Azienda si sta attivando per implementare un sistema di reportistica sostenibile con l'obiettivo di informare sui temi riguardanti la sostenibilità e permettere alla Governance di migliorare i meccanismi di gestione aziendale fornendo maggiore attenzione nei confronti degli aspetti ESG.

GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Con riferimento all'incentivazione e sensibilizzazione del personale relativamente ai temi della sostenibilità, L'Azienda potrebbe, in futuro, valutare la possibilità di applicare sistemi di incentivazione legati a tali temi, ma per considerare tale prospettiva, che comunque risiede nelle facoltà di scelta della Governance aziendale, è necessario prima intraprendere un percorso al fine di definire dei target di sostenibilità da raggiungere nei prossimi anni.

GOV-4 Dichiarazione di due diligence

Nell'ambito delle politiche di gestione, alle imprese europee viene richiesto di adottare il principio della Due Diligence, cioè una serie di misure che consentiranno di dimostrare il proprio impegno per la responsabilità sociale e ambientale e il rispetto dei diritti umani nel loro operato. Al fine di perseguire tali obiettivi, ACA S.p.a. ha una serie di punti di riferimento come la Carta del Servizio, il Regolamento d'utenza, il Codice Etico aziendale e il Piano Triennale per la Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). La Società intende però prestare sempre più attenzione al processo di Due Diligence per cercare di fare in modo che tale principio diventi parte integrante delle proprie decisioni aziendali e strategiche.

GOV-5 GESTIONE DEL RISCHIO

In attesa dell'applicazione della direttiva europea CSRD in materia di Report di sostenibilità, che come accennato avverrà progressivamente in base a diverse tipologie di aziende, gli sforzi di ACA S.p.a. sono attualmente concentrati nella progettazione di sistemi di raccolta dati, controllo ed elaborazione di informazioni che possano rendere la contabilità e la reportistica di sostenibilità un processo completamente integrato nell'attività aziendale.

STRATEGIA

Come gestore di una risorsa fondamentale come l'acqua, ACA S.p.a. intende giocare un ruolo attivo nella condivisione e nell'applicazione dei principi ESG e fare della sostenibilità un punto prioritario nella programmazione aziendale definendone la strategia, il modello di business, la catena del valore e i relativi impatti, rischi e opportunità che ne derivano.



SBM-1 STRATEGIA, BUSINESS MODEL E CATENA DEL VALORE

Con riferimento ai prodotti e servizi offerti, obiettivo fondamentale della nostra Azienda è quello di gestire il servizio idrico integrato fornendo acqua di qualità agli utenti del territorio servito. ACA S.p.a. come gestore unico si occupa di tutte le fasi del sistema idrico che comprendono la captazione, il trasporto, la potabilizzazione, la distribuzione di acqua. Ma si occupa anche del servizio di fognatura e depurazione nonché della progettazione e della realizzazione delle reti e degli impianti idrici e di depurazione.

ACA S.p.a. distribuisce l'acqua potabile in tutto il territorio dei Comuni serviti ed ha un bacino di utenza di circa 450.000 abitanti durante tutto l'anno che si amplia nei periodi estivi. Per l'espletamento della sua attività, la Società conta, a fine 2023, una forza lavoro basata su 197 dipendenti distribuiti tra settore amministrativo, settore tecnico e depurazione.

La catena del valore della Società è rappresentata dalla filiera dell'intero sistema idrico costituita dai Fornitori per l'approvvigionamento dei materiali e dei beni utili all'espletamento dell'attività aziendale, dai Dipendenti impiegati nella sede centrale, nelle sedi periferiche e che operano sul territorio, dalle Istituzioni con cui ACA collabora per lo svolgimento della sua attività fino ad arrivare agli Utenti ai quali viene erogato il servizio.

SBM-3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL BUSINESS MODEL

Per quanto riguarda gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti che interagiscono con la strategia e il modello di business, l'Azienda ritiene aspetti fondamentali della gestione le questioni sociali come la salute, la sicurezza, la formazione dei dipendenti e la qualità del servizio. Per questo, nel corso del 2023, ACA S.p.a. ha incrementato le ore di formazione del personale con l'obiettivo di mantenere, anche per il futuro, una costante attenzione su questi temi.

Con riferimento al benessere del pianeta e all'impegno che ciascuno di noi può mettere in campo per minimizzare l'impatto del cambiamento climatico, ACA S.p.a. sente un profondo coinvolgimento per la funzione che le è propria e cioè gestire e custodire al meglio la risorsa idrica. Anche per tale motivo, la Società ha sentito l'esigenza di condividere le informazioni aziendali relative alla sostenibilità attraverso la pubblicazione di questo rapporto.

Ulteriore tema di interesse dell'Azienda e degli Stakeholder che rientra tra i principali obiettivi aziendali è rappresentato dall'impegno nella questione etica affrontata attraverso la redazione di documenti come il Codice Etico, l'adozione del Modello 231, l'elaborazione del Piano Triennale della Prevenzione per la Corruzione e l'istituzione del Comitato per le Pari Opportunità.

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ DEGLI IMPATTI

IRO-1 DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Come già accennato, gli standard ESRS fanno riferimento al concetto fondamentale di Doppia Materialità. In base a tale principio, l'Azienda relativamente alle proprie scelte sulla sostenibilità, deve valutare due aspetti: la Materialità Finanziaria e la materialità d'impatto.

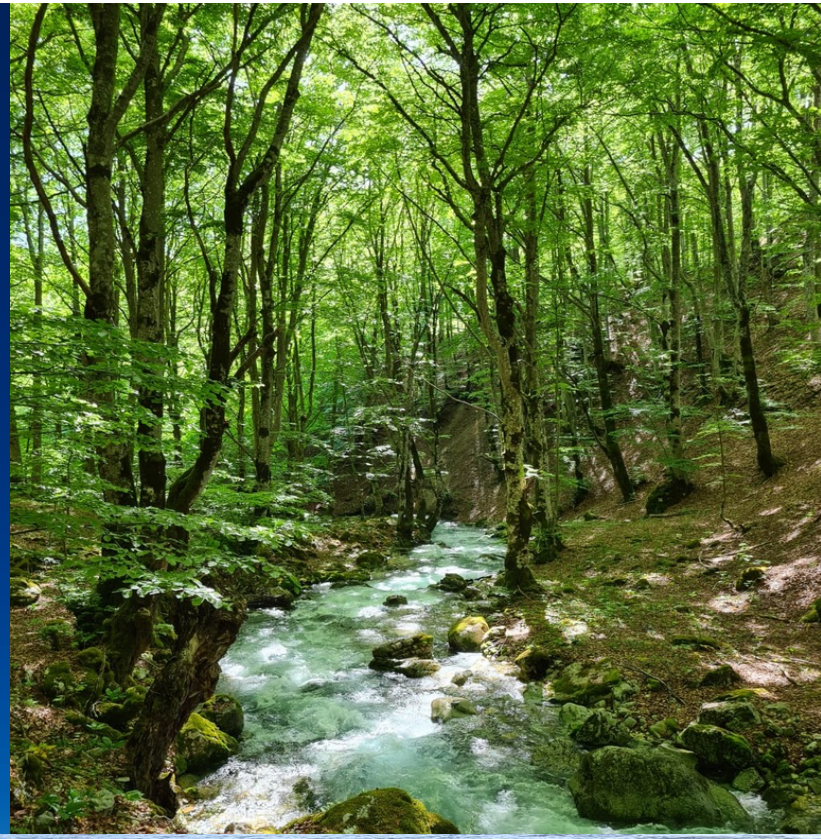
La Materialità Finanziaria porta a definire le conseguenze materiali dal punto di vista finanziario che derivano dai rischi e dalle opportunità legati a questioni ambientali, sociali e di governance (prospettiva "outside-in"), mentre la Materialità d'Impatto comporta che le aziende devono rendicontare l'impatto delle loro operazioni sui fattori ESG, includendo l'impatto ambientale, il coinvolgimento e il trattamento dei lavoratori, i diritti umani, e l'integrità della governance aziendale (prospettiva "inside-out"). Allo stato attuale, possiamo dire che in ACA S.p.a. è ancora in fase di implementazione una valutazione della Doppia Materialità con il fine di costruire una Matrice della materialità che identifichi gli impatti, i rischi e le opportunità basata sui principi ESRS e sul coinvolgimento degli Stakeholder. Con riferimento al 2023, la Società si è quindi basata su temi considerati attualmente prioritari nella politica di sostenibilità.

IRO-2 OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA

In attesa della valutazione della Doppia Materialità, processo come sopra indicato in fase di definizione, sul report di sostenibilità 2023, si è comunque proceduto ad inserire in forma tabellare, un riepilogo di quelli che sono stati i principali temi materiali che hanno caratterizzato le scelte e la politica di sostenibilità della Società.

ESRS	AREA	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
	SOCIALE	SALUTE E SICUREZZA	MONITORAGGIO APPLICAZIONE DPI, SALUTE, FORMAZIONE SULLA SICUREZZA
	SOCIALE	CRESCITA PERSONALE	FORMAZIONE CONTINUA
	SOCIALE	POLITICA DI GENERE	ISTITUZIONE COMITATO PARI OPPORTUNITA', SVILUPPO SISTEMA PARITA' DI GENERE
	SOCIALE	RAPPORTO DI LAVORO	FULL TIME, PART-TIME, SMART WORKING
	SOCIALE	SALARI	ADEGUAMENTO SALARIALE AL CONTRATTO NAZIONALE
	AMBIENTALE	ATTENZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	SOSTITUZIONE DISPOSITIVI A CONSUMO EFFICIENTE, DIVULGAZIONE COMPORTAMENTI RESPONSABILI SU RISPARMIO IDRICO, PIANO DI INSTALLAZIONE AUTOCLAVI NELLE SCUOLE
	AMBIENTALE	POLITICA ENERGETICA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, INVESTIMENTO SU FOTOVOLTAICO
	AMBIENTALE	QUALITA' DEL SERVIZIO	CARTA DEI SERVIZI, REGOLAMENTO D'UTENZA, INDICATORI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA ARERA
	AMBIENTALE	SISTEMA GESTIONE QUALITA'	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:2015, CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015
	GOVERNANCE	ETICA AZIENDALE	CODICE ETICO, MODELLO ORGANIZZATIVO 231, POLITICA ANTICORRUZIONE
	GOVERNANCE	ESG	IMPEGNO NEGLI OBIETTIVI ESG (ENVIROMENT, SOCIAL, GOVERNANCE)
	GOVERNANCE	PRIVACY E PROTEZIONE DATI PERSONALI	REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ACA
	GOVERNANCE	RELAZIONI	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
	GOVERNANCE	COMUNICAZIONE SULLA SOSTENIBILITA'	SUSTAINABILITY REPORT







ENVIROMENT

ESRS E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI

ESRS E2: INQUINAMENTO

ESRS E3: ACQUA E RISORSE MARINE

ESRS E4: BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI

ESRS E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

AMBIENTE (ENVIROMENT)

ESRS E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nella nostra epoca si sente sempre di più la necessità di contrastare il cambiamento climatico. Quest'ultimo ha un grande impatto anche sull'attività di distribuzione dell'acqua svolta dalle società acquedottistiche minacciata anno dopo anno dall'incremento della carenza idrica. ACA S.p.a. e gli altri gestori sono quindi chiamati in primis a dare il proprio contributo per la transizione verso un sistema di gestione della risorsa idrica che impatti il meno possibile sull'ambiente.

Per questo, la Società è impegnata nella riduzione delle perdite idriche attraverso un piano di interventi mirato alla riparazione e alla digitalizzazione delle reti, attraverso interventi finanziati dal Pnrr che si concluderanno entro il 31 dicembre 2026 e che comporteranno una riduzione delle perdite di circa il 30%. Sempre ai fini di un minor impatto ambientale, L'Azienda sta cercando anche di ridurre significativamente il consumo di carta, sia attraverso la digitalizzazione delle bollette, sia attraverso un uso consapevole degli strumenti per lo svolgimento dell'attività giornaliera degli uffici operativi (ad es. riduzione delle stampe dei documenti e diminuzione dell'uso dei toner).

GOVERNANCE

ESRS 2 GOV-3 INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Incentivare comportamenti responsabili per un approccio corretto ai temi della sostenibilità è un punto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi ESG. Per tale motivo, è basilare intervenire sulla formazione del personale

relativamente agli argomenti su sostenibilità e cambiamento climatico ed è per questo che, nel corso del 2023, sono stati attivati e svolti due corsi di formazione riguardanti le innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili e di processi volti alla promozione dell'economia circolare e alla riduzione degli sprechi. L'obiettivo è quello di promuovere, nella gestione quotidiana degli uffici aziendali, l'adozione di pratiche virtuose come la diminuzione dei consumi energetici e il riuso dei materiali.

STRATEGIA

E1-1 PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'Obiettivo di lungo periodo contenuto nell'Accordo di Parigi del 2015 tra i paesi ONU stabilisce la limitazione del riscaldamento globale al di sotto di 2°C e a proseguire gli sforzi per circoscriverlo a 1,5°C peri evitare le conseguenze del cambiamento climatico. Esso indica un percorso di lungo termine per le aziende al fine di raggiungere "emissioni nette zero" (net zero) attraverso il bilanciamento tra le emissioni di CO_2 rilasciate nell'atmosfera dalle attività aziendali e una quantità equivalente compensata (rimossa o evitata), in un dato periodo di tempo. Per raggiungere questo scopo e ridurre le emissioni di carbonio in atmosfera, le aziende devono innanzitutto monitorare l'impronta di carbonio generata dalle proprie attività. Essa può essere classificata come:

- Scope 1 - emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda,
- Scope 2 - emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita generate fuori sede e consumati dall'azienda;
- Scope 3 - emissioni indirette della catena del valore.

Al momento, ACA S.p.a. non ha ancora messo a punto un piano dettagliato con obiettivi ben definiti nella mitigazione dei cambiamenti climatici, ma è comunque alla ricerca di soluzioni che possano ridurre le emissioni di CO_2. Infatti, la Società ha già realizzato un impianto fotovoltaico localizzato presso la sede operativa principale e ha programmato la

realizzazione di ulteriori 7 impianti fotovoltaici presso altre strutture aziendali. Inoltre, l'Azienda ha come progetto in itinere la realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato dal biogas prodotto come scarto nell'impianto di depurazione di Pescara.

ESRS 2 SBM-3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO DI BUSINESS

Il cambiamento climatico sta provocando effetti sempre più evidenti sulla disponibilità della risorsa idrica. La siccità e gli eventi estremi fanno si che ogni anno, durante il periodo estivo, l'emergenza idrica si presenta in modo più o meno intenso, creando problemi nella distribuzione di acqua e generando disagi alla popolazione. ACA S.p.a. ha quindi un ruolo importante nella ricerca di soluzioni che mirano ad affrontare le problematiche legate alla scarsità di acqua. A tal fine, occorre impegnarsi per costruire una nuova visione aziendale affinché la sostenibilità sia considerata un elemento prioritario su cui costruire un piano strategico con azioni orientate alla mitigazione degli effetti climatici e alla riduzione degli impatti aziendali sul territorio.

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ DEGLI IMPATTI

ESRS 2 IRO-1 DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI AL CLIMA

L'Azienda sta procedendo verso la direzione dell'efficientamento energetico, investendo nel fotovoltaico, nella riduzione delle perdite idriche, nella comunicazione agli Utenti con mezzi di divulgazione per diffondere comportamenti responsabili relativi al risparmio idrico.

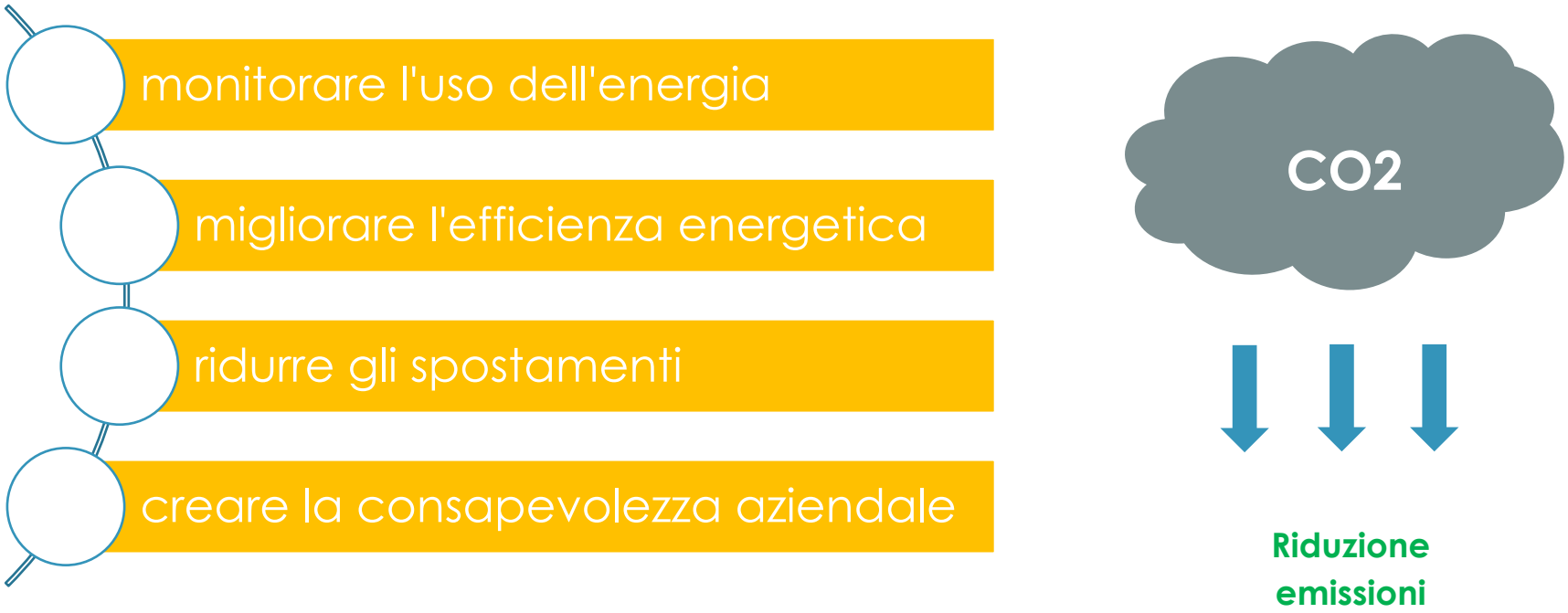
E1-2 POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

ACA S.p.a. punta a contribuire a ridurre le emissioni di carbonio tramite la prevenzione del riscaldamento globale puntando su più aspetti come la riduzione del consumo energetico attraverso il monitoraggio del consumo e tramite una gestione che punta alla riduzione del consumo di energia, ove possibile. Si impegna ad adottare soluzioni che forniscano una maggiore efficienza energetica attraverso l'energia fornita da fonti alternative. Attua una politica favorevole allo smart working, dove possibile, al fine di ridurre gli spostamenti dei dipendenti e cerca di creare consapevolezza tra i dipendenti per la riduzione dell'uso della carta e il riuso dei materiali.

E1-3 AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLE POLITICHE IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le azioni che l'Azienda si propone per contribuire a mitigare i cambiamenti climatici possono essere riassunte nei seguenti punti:

- Progettazione e avvio di un programma strategico con lo scopo di ridurre le emissioni di carbonio;
- Monitoraggio uso energia ed efficientamento energetico;
- implementazione di una reportistica di sostenibilità e miglioramento del processo di raccolta dati, utili ad un sistema di contabilità sostenibile;
- Coinvolgimento dei dipendenti nelle politiche relative agli obiettivi di Netzero;
- Coinvolgimento degli utenti negli obiettivi di riduzione delle emissioni.



E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Uno degli obiettivi principali di ACA S.p.a. relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici è rappresentato sicuramente dalla riduzione del consumo energetico e dall'uso di fonti alternative. Questo ha portato alla realizzazione di un importante progetto che ha già visto l'installazione dell'impianto fotovoltaico localizzato nella sede centrale della Società e la cui entrata in funzione e prevista entro il 2024. L'Azienda intende proseguire su tale politica energetica che darà sicuramente un contributo alla riduzione delle immissioni di CO_2 nell'atmosfera, tanto che ha previsto nuovi investimenti per altri 7 impianti fotovoltaici.

E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Di seguito viene riportato il totale dei consumi energetici di ACA S.p.a. per l'anno 2023 che è pari a 50.729,59 MWh, mentre il mix di consumi energetici fornito dalla società fornitrice di energia per l'anno relativo ai consumi di energia della Società è riportato nella tabella successiva con relativo grafico:

consumi energetici ACA spa		
Consumi ACA (2023)	5072957,90%	(MWh)

Mix Composizione Fonti Approvvigionamenti 2023:		
Rinnovabili	7,06%	3.581,51
Carbone	18,95%	9.613,26
Gas	62,29%	31.599,45
Petrolio	1,66%	842,11
Nucleare	2,99%	1.516,81
Altre Fonti	7,05%	3.576,44
totale		**50.729,58**



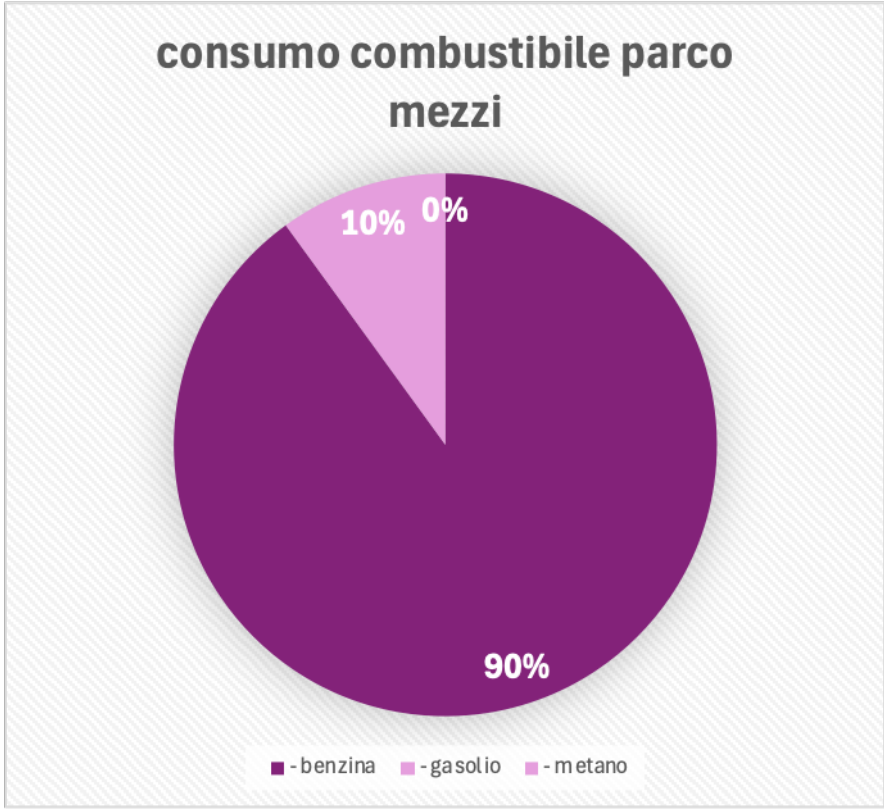
E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

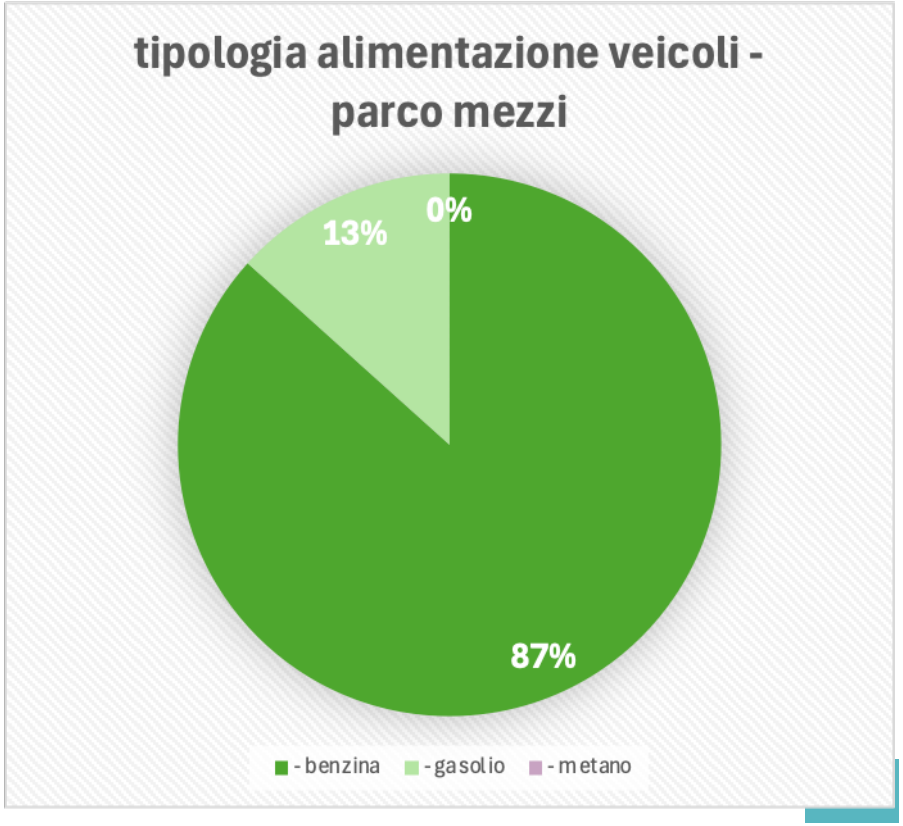
Per quanto riguarda le emissioni dirette (Scope 1), ACA S.p.a. possiede un parco mezzi aziendale costituito da 105 veicoli di cui 91 alimentati con benzina e 14 con gasolio. Nel 2023 il consumo totale di benzina per l'alimentazione dei mezzi è stato di 227.918 litri mentre il consumo di gasolio è stato pari a 25.324 litri.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive relativamente ai combustibili utilizzati per l'alimentazione del parco auto aziendale. Il consumo di CO2 riportato nella tabella verde e si riferisce a quanto dichiarato dalla casa produttrice del mezzo.

consumi del parco mezzi:	consumo in litri	importo in euro
- benzina	227.918	421.650,00
- gasolio	25.324	46.850,00
- metano	0	0,00
totale	**253.243**	**468.500,00**

alimentazione veicoli	n° veicoli	CO2 per veicolo
- benzina	91	125 g/km per veicolo
- gasolio	14	123 g/km per veicolo
- metano	0	0
totale veicoli del parco mezzi	**105**	





ESRS E2: INQUINAMENTO

La gestione ambientale è un aspetto importante della nostra attività aziendale. Per tale motivo ACA S.p.a. dal 2020 ha ritenuto opportuno implementare un Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della ISO14001:2015 al fine di incrementare la qualità dei propri servizi.

La politica aziendale è stata quella di avviare la certificazione degli impianti di depurazione, partendo da quelli con scarico diretto in mare o che avessero come corpo recettore fiumi, fossati o altro, prossimi allo stesso. Pertanto, sono stati individuati come impianti di depurazione quello di Pescara, Montesilvano, Francavilla Foro, tutti certificati ISO 14001 e quello di Silvi Vallescura che andrà a verifica entro il 2024.

Inoltre, sono state avviate le attività propedeutiche per l'accreditamento, ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, di una serie di prove analitiche su acque potabili da effettuarsi presso il Laboratorio aziendale.

E2-1 POLITICHE RELATIVE ALL'INQUINAMENTO

Considerato che nel nostro processo aziendale vengono utilizzate sostanze chimiche, la certificazione ISO 14001 comporta che negli impianti vengano condotti periodicamente audit interni al fine di tenere sotto controllo i processi di lavoro, il corretto stoccaggio e l'utilizzo di materiali inquinanti, infiammabili etc. Inoltre, periodicamente vengono condotte simulazioni di emergenze ambientali al fine di preparare il personale ad eventuali incidenti che potrebbero compromettere l'ambiente. Le simulazioni vengono affidate a personale esterno qualificato.

E2-2 AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'INQUINAMENTO

L'Azienda si è dotata di una Politica per la Qualità e l'Ambiente secondo la quale intende perseguire una strategia di sviluppo coerente con la missione e i valori aziendali. Ha quindi definito i principi da adottare e tradurre in obiettivi per una crescita sostenibile nel tempo, monitorati e riesaminati costantemente in considerazione degli impatti sociali, economici e ambientali derivanti dalle proprie attività.

METRICHE E OBIETTIVI

E2-3 OBIETTIVI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO

Come Gestore del Servizio Idrico Integrato, considerato che la sua attività consiste nell'insieme di attività di captazione, adduzione-distribuzione acqua uso potabile, collettamento e depurazione dei reflui fognari, obiettivo di ACA S.p.a. è certamente il mantenimento della certificazione ambientale fornendo una particolare attenzione nel garantire l'efficacia ed efficienza dei propri impianti, in un'ottica di miglioramento continuo. Tali azioni hanno lo scopo di assicurare la qualità del servizio e di perseguire, oltre che una gestione responsabile delle risorse naturali, anche l'adozione di soluzioni volte a proteggere l'ambiente, prevenendo e riducendo l'impatto ambientale derivante dalle proprie attività operative.

E2-4 INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Secondo tale standard l'Azienda deve illustrare le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo causate dalle operazioni proprie dell'impresa, nonché la generazione e l'uso di microplastiche da parte dell'impresa stessa. Per quanto riguarda l'aria, l'azienda punta a ridurre la combustione dei carburanti fossili mentre con riferimento al processo di depurazione,

vengono di seguito indicate le percentuali di abbattimento degli inquinanti degli impianti di depurazione e la tabella con i valori di reimmissione nell'ambiente.

% di abbattimento degli inquinanti degli impianti di depurazione sopra i 2000 A.E.	u.misura	q.tà	note
abbattimento del COD	%	58	Media ingresso 128,90 mg/l - Media uscita 54,42 mg/l - ISTAT 2022
abbattimento del BOD	%	51	Media ingresso 33,57 mg/l - Media uscita 16,60 mg/l - ISTAT 2022
abbattimento del fosforo totale	%	45	Media ingresso 4,10 mg/l - Media uscita 2,27 mg/l - ISTAT 2022
abbattimento dei solidi sospesi totali	%	71	Media ingresso 31,07 mg/l - Media uscita 8,91 mg/l - ISTAT 2022
abbattimento dell'ammonio	%	n.d	n.d
abbattimento dell'azoto totale	%	69	Media ingresso 34,68 mg/l - Media uscita 10,80 mg/l - ISTAT 2022

reimmissione nell'ambiente	u.misura	q.tà	note 2023
domanda chimica di ossigeno COD	in %	61	Dalla media in uscita rispetto ai soli 5 parametri in elenco
richiesta biochimica di ossigeno BOD	in %	20	Dalla media in uscita rispetto ai soli 5 parametri in elenco
solidi sospesi totali	in %	18	Dalla media in uscita rispetto ai soli 5 parametri in elenco
fosforo totale	in %	0,4	Dalla media in uscita rispetto ai soli 5 parametri in elenco
azoto totale	in %	0,4	Dalla media in uscita rispetto ai soli 5 parametri in elenco

ESRS E3: ACQUA E RISORSE MARINE

ESRS 2 IRO-1 PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE

In qualità di unico Gestore Idrico, ACA S.p.a. svolge tutte le attività relative alle fasi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue. Di seguito, si riporta una breve panoramica sulle varie fasi del SII.

Il processo di captazione può avvenire da sorgenti da cui l'acqua sgorga naturalmente, grazie alla realizzazione di apposite opere di presa oppure tramite emungimento dalle falde attraverso i pozzi. Dopo essere stata captata, l'acqua viene accumulata (stoccaggio) affinché possa essere utilizzata per far fronte a diverse esigenze di fabbisogno idrico, che varia di giorno in giorno. Nel complesso ACA S.p.a. ha un sistema di stoccaggio composto da 7 serbatoi distribuiti su tutto il territorio servito.

La fase di adduzione consiste nel passaggio dai punti di prelievo dell'acqua potabile ai serbatoi, prima dell'immissione nella rete di distribuzione. **La distribuzione** dell'acqua avviene tramite l'insieme di condotte, apparecchiature e manufatti per l'alimentazione delle utenze. ACA S.p.a. monitora frequentemente la qualità della risorsa idrica, identificando dei punti di controllo per verificare che l'acqua captata, trattata ed erogata sia sicura attraverso controlli chimici, chimico-fisici e microbiologici effettuati sia dal laboratorio di ACA S.p.a., sia dalle AUSL di riferimento per assicurare la conformità ai limiti previsti dalla normativa di settore.

Il sistema fognario gestito da ACA S.p.a. è costituito da reti fognarie per la raccolta delle acque reflue domestiche e industriali, dagli impianti di sollevamento e da altre opere necessarie a convogliare i fanghi agli impianti di trattamento delle acque reflue (depuratori).

Il processo di depurazione delle acque reflue è un procedimento mediante il quale, dopo essere stata utilizzata, l'acqua viene depurata dalle sostanze inquinanti presenti nei reflui urbani (domestiche e industriali). Tale processo avviene principalmente tramite rimozione meccanica e biologica degli inquinanti organici (trattamento biologico a fanghi attivi).

E3-1 POLITICHE

In tutte le attività aziendali inerenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ACA S.p.a. adotta tutte le accortezze necessarie alla tutela della risorsa idrica avendo come punti di riferimento le leggi in materia, le indicazioni dell'Autorità d'Ambito e le direttive ARERA.

Con riguardo alla gestione della risorsa idrica, forniremo di seguito una serie di dati relativamente a diversi aspetti della gestione.

E3-2 AZIONI E RISORSE

ACA S.p.a. preleva grandi quantità di acqua prevalentemente da sorgenti e, in misura minima, da emungimento di pozzi. Nelle varie fasi del Servizio Idrico Integrato, punta a gestire la risorsa nel modo più responsabile possibile.

Il Sistema idrico gestito dalla Società conta 52 opere di presa (di cui 50 sorgenti e 2 campi pozzi) e 7 serbatoi. La lunghezza della rete idrica gestita dalla Società è pari a 4.533 km con oltre 79.000.000 di mc di acqua consegnata (compresi oltre 3 ml di mc ai comuni in sub-distribuzione), con una copertura dell'acquedotto pari al 100%.

prelievo dall'ambiente	u.misura	q.tà	note
opere di presa	nr	52	fonti ACA in distribuzione, di cui 50 sorgenti e 2 campi pozzi
totale prelievi	Mm^3/anno	102	di cui 100 Mmc (3.176 l/s) da fonti Aca e 2Mmc (77 l/s) da altri Gestori

trattamento potabilizzazione (acqua acquistata da Ruzzo Reti)	u.misura	q.tà	note
Impianti di trattamento	nr	0	Acqua potabilizzata da fonti Aca
serbatoi	nr	7	Serbatoi alimentati dalla acqua potabilizzata della Ruzzo, di cui 1 alimenta una parte di Bisenti, 3 alimentano una parte di Silvi e 3 alimentano Pineto
acqua potabilizzata	Mm^3/anno	1,862	Acqua prelevata dalla Ruzzo Reti

distribuzione	u.misura	q.tà	note
lunghezza totale rete acquedotto	km	4.533	Di cui un migliaio di rete adduttrice
metri procapite rete acquedotto	m pro-capite	10	
acqua consegnata	m^3	79.809.300	Di cui 76.572.543 mc nei 61 comuni del SII e 3.236.757 mc negli 11 comuni in sub-distribuzione

copertura reti	u.misura	q.tà	note
copertura acquedotto	%	100	
rete acquedotto pro-capite	metri	10	
copertura fognatura	%	82	Ricalcolato rispetto agli utenti
copertura depurazione	%	87	Ricalcolato rispetto agli utenti
rete fognatura pro-capite	metri		

METRICHE E OBIETTIVI

E3-3 OBIETTIVI

ACA S.p.a. garantisce la qualità delle acque potabili distribuite in tutta la filiera idropotabile attraverso l'applicazione di procedure di gestione consolidate e coadiuvate da azioni di sorveglianza e monitoraggio.

In linea con quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle relative direttive comunitarie, per garantire la sicurezza del sistema idropotabile, la Società si sta attivando per l'implementazione del Piano di Sicurezza delle Acque (PSA) con riferimento all'Acquedotto Giardino.

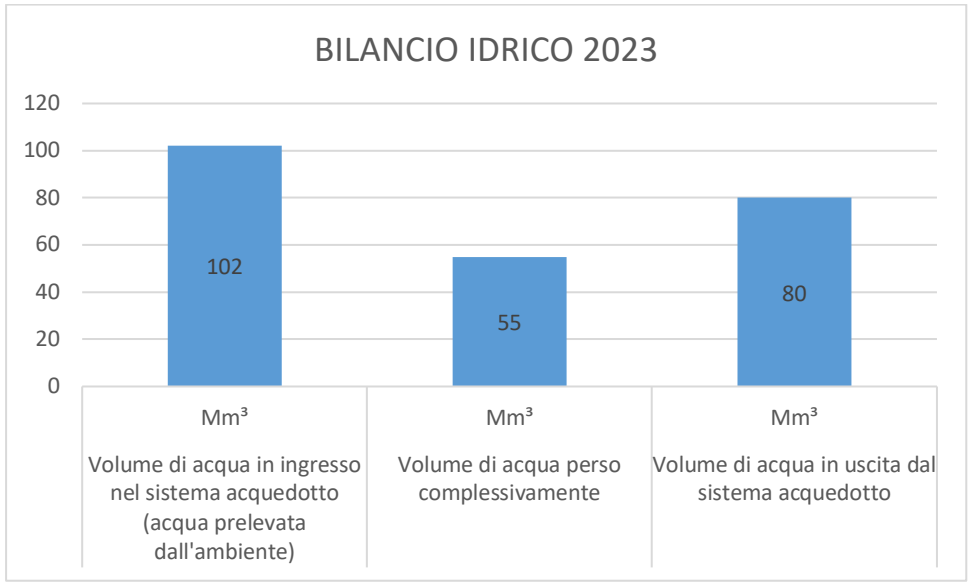
Considerato che la rete idrica ha una consistente percentuale di perdite e dato l'impatto che il cambiamento climatico ha sulla disponibilità delle risorse idriche, uno dei principali obiettivi di ACA S.p.a. è, come già accennato, quello di porre in essere azioni per la riduzione delle perdite e, nel contempo, aumentare la consapevolezza di tutti nell'agire in modo responsabile per la preservazione della risorsa. ACA S.p.a. ha quindi avviato **iniziative di sensibilizzazione** all'uso consapevole dell'acqua nelle scuole e ha realizzato una campagna di sensibilizzazione con la produzione di un video per la tutela della risorsa idrica disponibile sul sito web aziendale e in diffusione tramite i media locali.

Ai fini della **riduzione delle perdite idriche**, l'Azienda sta portando avanti un piano di sostituzione di dispositivi a consumo efficiente (smart meters) per la misurazione dell'acqua consumata che riguarda in particolare il Sub Ambito pescarese relativamente ai comuni di Pescara, Chieti, Francavilla al Mare, Silvi, Montesilvano, Città S. Angelo, per un totale di 1.063 km di rete e una popolazione servita pari a 276.976 abitanti. Questo consentirà il monitoraggio quantitativo e qualitativo della risorsa idrica e la rilevazione in tempo reale di eventuali contaminanti e perdite idriche **(Progetto PNRR M2C4I4.2 074)**. Nella città di Chieti si è già proceduto alla sostituzione dei misuratori, attività che sta avvenendo progressivamente anche negli altri comuni interessati dal progetto.

E3-4 Consumo Idrico

Come già riportato, ACA S.p.a. preleva la maggior parte dell'acqua da sorgenti, da 2 campi pozzi e per la parte rimanente da altri Gestori, mentre non preleva acqua marina. Le sorgenti maggiori sono Giardino, Tavo (Mortaio+Vitella D'Oro), Val di Foro, Morgia, Nora, Rocca di Ferro che alimentano gli acquedotti omonimi. Ad esse, si aggiungono una serie di sorgenti minori che alimentano prevalentemente i comuni dove sono ubicati.

I volumi di acqua in ingresso e uscita nel sistema acquedotto sono riportati nel bilancio idrico 2023.





bilancio idrico	u.misura	q.tà	note
Volume di acqua in ingresso nel sistema acquedotto (acqua prelevata dall'ambiente)	Mm^3	102	di cui 100 Mmc (3.176 l/s) da fonti Aca e 2Mmc (77 l/s) da altri Gestori
Volume di acqua perso complessivamente	Mm^3	55	
Volume di acqua in uscita dal sistema acquedotto	Mm^3	80	inclusi sfiori

Nel corso del 2023, ACA S.p.a. ha rilevato perdite pari al 54,21% dovute sia a rotture di condotte (perdite fisiche) sia a errori di misurazione dei contatori, prelievi abusivi o autoconsumi non rilevati (perdite apparenti).

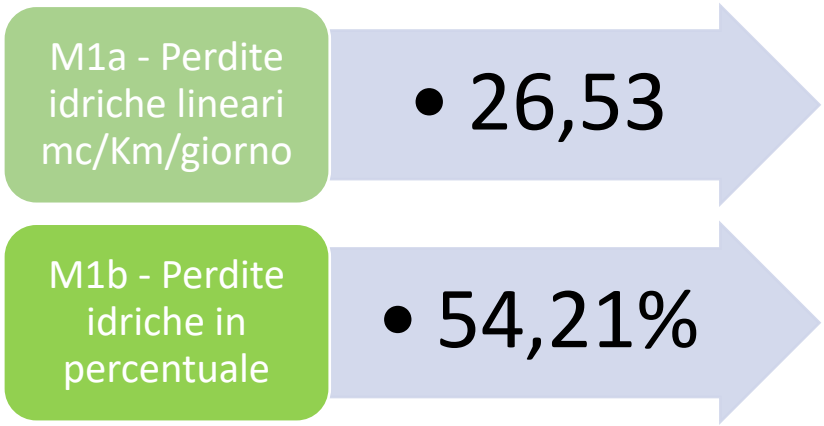
Di seguito vengono riportati gli indicatori relativi alla Qualità Tecnica ARERA (RQTI) con riferimento alle perdite idriche che riguardano la gestione ACA (61 Comuni del servizio idrico integrato e 11 Comuni in sub-distribuzione a cui forniamo solo acqua in adduzione).

In particolare:

- **l'indicatore M1a** indica le perdite lineari cioè il valore giornaliero delle perdite idriche totali per km di rete nell'intera gestione ACA S.p.A;

- **l'indicatore M1b** riporta le perdite idriche percentuali dato dal rapporto tra volume delle perdite idriche totali e il volume complessivo in ingresso al sistema acquedotto.

Indicatori Perdite Idriche	q.tà
M1a - Perdite idriche lineari mc/Km/giorno	26,53
M1b - Perdite idriche in percentuale	54,21%



E3-5 EFFETTI FINANZIARI ATTESI

Essendo l'acqua fondamentale per la nostra attività, si stima che ci saranno impatti sugli aspetti finanziari per il futuro ma al momento non è ancora possibile quantificarli in quanto il progetto PNRR M2C4I4.2 074 e le altre iniziative messe in campo dall'Azienda si trovano allo stadio iniziale.

ESRS E4: BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI

E4-1 PIANO DI TRANSIZIONE E ATTENZIONE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI NELLA STRATEGIA E NEL MODELLO DI BUSINESS



Il presupposto su cui si fonda il quindicesimo obiettivo dell'Agenda ONU 2030 è quello di riuscire a garantire a tutti la tutela e la salvaguardia del suolo, dei territori e della biodiversità terrestre. Per ACA S.p.a., quale gestore idrico che opera in una regione come l'Abruzzo caratterizzata dalla presenza di varie aree protette e con un territorio ricco di biodiversità, questo tema è considerato meritevole di particolare interesse e attenzione.

ESRS 2 SBM-3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI

L'Azienda opera a stretto contatto con l'ambiente e, di conseguenza, le sue attività possono comportare impatti di vario tipo sul territorio. Ad esempio possono esserci degli impatti diretti inerenti la gestione dei depuratori, le acque di scarico, la gestione delle fonti di approvvigionamento idrico, ma anche impatti indiretti come l'uso degli automezzi di servizio utilizzati per la manutenzione delle infrastrutture.

ESRS 2 IRO-1 PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI

Se si fa riferimento ad una delle attività fondamentali del ciclo idrico integrato quale è quello della depurazione, certamente ACA S.p.a. ha come obiettivo quello di assicurare che, dopo il trattamento, gli scarichi rientrino nei limiti prescritti dalla normativa di riferimento e che l'ambiente, ricettore dell'acqua depurata, mantenga al meglio il suo equilibrio. Per garantire il rispetto dell'ambiente e rendere minimi gli impatti sugli habitat naturali ACA collabora anche con i soggetti territoriali competenti attraverso tavoli tecnici in modo da perseguire e concertare insieme ad esse le migliori azioni per il rispetto dell'ambiente.

E4-2 POLITICHE

Al fine di monitorare gli impatti sul territorio, nel 2023 ACA S.p.a. ha effettuato un riesame del Sistema di Gestione per la Qualità ponendo particolare attenzione all'integrazione con il sistema di gestione della qualità ambientale.

Nell'ambito di tale revisione sono stati stabiliti alcuni obiettivi ambientali con particolare riferimento al settore depurazione.

E4-3 AZIONI E RISORSE CONNESSE ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione di Pescara, di Francavilla Foro e di Montesilvano, le azioni previste riguardano: la riduzione di immissione di carico organico e batteriologico su recettore di superfice delle acque reflue, la riduzione dei corpi solidi, l'abbattimento delle emissioni di natura odorigine, l'efficientamento della fase di trattamento secondario delle acque reflue nonché l'incremento della capacità di trattamento/sedimentazione delle acque. Inoltre, la Società ha come intento quello di migliorare la pianificazione e la gestione dei problemi ambientali del sistema marino (progetto Water- Care).



ESRS E5: Uso Delle Risorse ed Economia Circolare

ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli aspetti rilevanti dell'economia circolare

La politica ambientale di ACA S.p.a. comporta l'impegno ad utilizzare le risorse in modo più efficacie. Ciò avviene sia tramite la certificazione ambientale, sia attraverso la gestione dei rifiuti al fine di poterli riutilizzare e riciclare per quanto possibile.

E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse ed economia circolare

Uno dei principali aspetti della depurazione è la gestione del rifiuto. L'Azienda monitora il quantitativo dei rifiuti prodotti e la gestione dello smaltimento e del recupero.

E5-2 Azioni e risorse connesse all'uso delle risorse ed economia circolare

La Società produce anche altri tipi di rifiuto: Carta, Plastica, Toner, Olio esausto che vengono tutti regolarmente conferiti come da normativa essendo presenti negli edifici aziendali i contenitori per la raccolta differenziata.

METRICHE E OBIETTIVI

E5-3 OBIETTIVI RELATIVI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Nell'ambito del sistema di depurazione, ACA S.p.a. punta ad un incremento dei quantitativi di fanghi trattati nel sistema biogas al fine abbattere il consumo di altro combustibile per l'alimentazione della centrale termica del depuratore. L'Azienda ha previsto la realizzazione di impianti di cogenerazione con l'obiettivo di ottenere un recupero energetico tramite la produzione di biogas per gli impianti di depurazione di Pescara e Montesilvano.

E5-4 AFFLUSSI DI RISORSE

Per quanto riguarda l'afflusso di risorse, la più importante è rappresentata sicuramente dal prelievo della risorsa idrica che abbiamo indicato nel bilancio idrico 2023 in 102 Mm^3 complessivi, acqua che viene immessa in rete e che dopo l'utilizzo viene depurata e restituita all'ambiente. Tale processo di depurazione comporta la produzione di rifiuti rappresentati dai di fanghi di depurazione.

E5-5 DEFLUSSI DI RISORSE

Relativamente ai fanghi prodotti dalla depurazione, nella tabella successiva, si riporta la quantità dei rifiuti prodotti nel 2023 e i dati sul recupero e smaltimento:

rifiuti	u.misura	q.tà	note 2023
rifiuti totali prodotti	t	25.404	Solo fanghi di depurazione
smaltimento fanghi in discarica	%	0	D1
rifiuti pericolosi smaltiti	t	0	
rifiuti pericolosi recuperati	t	0	
fanghi smaltiti	t	11.734	D8 D9
fanghi recuperati	**t**	**16.670**	**R3 R10 R13**

Con particolare riferimento ai fanghi di depurazione, si riporta il seguente dettaglio:

gestione rifiuti - recupero e smaltimento	u.misura	2023	note
FANGHI PALABILI	kg	13.669.720	
FANGHI LIQUIDI	kg	11.734.326	
TOTALE	**kg**	**25.404.046**	
di cui:			
FANGHI PALABILI recupero (R3-R10-R13)	%	1	
FANGHI PALABILI smaltimento (D1)	%	0	
FANGHI LIQUIDI smaltimento (D8-D9)	%	1	



Social

ESRS S1: Forza lavoro propria

ESRS S2: Lavoratori nella catena del valore

ESRS S3: Comunità interessate

ESRS S4: Consumatori e utilizzatori finali

SOCIALE (SOCIAL)

ESRS S1: FORZA LAVORO PROPRIA

ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA

La gestione delle risorse umane in ACA S.p.a. si basa su rapporti di lavoro che fanno riferimento al contratto nazionale di lavoro. Nel corso del 2023, ACA S.p.a. ha provveduto a rinnovare la sua forza lavoro in seguito alla messa in quiescenza di alcuni dipendenti, per integrare e rafforzare l'organico aziendale, raggiungendo un totale di lavoratori pari a 197 unità. L'Azienda punta a creare valore attraverso il miglioramento delle performance aziendali, lo sviluppo delle competenze, l'investimento costante nella crescita professionale, attraverso la formazione dei propri dipendenti con riferimento sia all'aspetto della sicurezza che a quello delle competenze.

ESRS 2 SBM-2 INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

La "Salute e sicurezza dei dipendenti", la "Formazione e sviluppo" e la "Diversità, equità e inclusione" sono aspetti materiali di sostenibilità per i quali l'Azienda intende continuare ad impegnarsi. Ciò anche in considerazione di quanto viene osservato dagli Stakeholders, utenti in primis, verso i quali ACA S.p.a. ha la responsabilità di migliorare continuamente il servizio fornito.

ESRS 2 SBM-3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Con riferimento agli aspetti di sostenibilità che riguardano in modo particolare la forza lavoro, gli ESRS forniscono un elenco di aspetti rilevanti che le aziende possono selezionare e che ritengono importanti per il proprio caso specifico. Di seguito sono definiti gli aspetti relativi alla situazione di ACA S.p.a.

S1-1 POLITICHE RELATIVE AL PERSONALE

La politica di sostenibilità di ACA S.p.a. con riferimento al personale si basa sul Codice Etico aziendale secondo il quale, trattandosi di una società costituita da enti locali allo scopo di svolgere un servizio pubblico, i principi di legalità, correttezza, trasparenza, onestà, affidabilità, buona fede, equità e ragionevolezza debbono ispirare con continuità l'azione di chiunque agisca a suo nome e per suo conto

Nell'ambito delle politiche relative al personale, con riferimento alla Salute e la Sicurezza dei lavoratori, la Società attiva valutazioni annuali del personale attraverso visite del medico competente di riferimento. Monitora, inoltre, che vi sia da parte del personale la massima protezione attraverso l'applicazione dei dispositivi DPI.

Per quanto riguarda il Reclutamento del Personale, i processi di selezione dei lavoratori avvengono tramite bandi pubblici di concorso periodicamente emessi sulla base della ricognizione del fabbisogno formativo aziendale. In un'ottica di miglioramento il servizio fornito all'utenza, ACA S.p.a. sta cercando di migliorare e incrementare lo sviluppo delle competenze per permettere ai dipendenti di aggiornarsi nel corso del lavoro quotidiano attraverso percorsi di formazione individuati sulla base delle esigenze rilevate nei diversi settori di provenienza.

Mentre in materia di flessibilità del lavoro, l'Azienda, sia in occasione del Covid sia successivamente, ha applicato una politica del lavoro a distanza attraverso l'attuazione dello smart-working per i casi in cui è stato ritenuto opportuno. E' comunque prevista una minima flessibilità di ingresso e uscita nell'ambito della giornata lavorativa.

S1-2 Processi di coinvolgimento del personale e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Nella nostra Azienda i lavoratori sono rappresentati dalle organizzazioni sindacali che partecipano attivamente alla vita aziendale attraverso proposte discusse con gli organi di governo aziendale come i meccanismi di premialità per la produzione o la condivisione delle proposte per i percorsi formativi dei lavoratori.

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori di esprimere preoccupazioni, politiche relative al personale

Al fine di permettere ai dipendenti e a chi lavora con l'azienda di comunicare informazioni in forma anonima su presunti illeciti a individui o enti ritenuti in grado di agire a danno dell'interesse e dell'integrità di ACA S.p.a., è stata elaborata una Procedura ed attivata una piattaforma per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing). In aggiunta alle iniziative relative all'anticorruzione, la Società ha individuato un Comitato per le pari opportunità al cui interno è stato nominato un Referente per eventuali segnalazioni di molestie e mobbing sul luogo di lavoro.

S1-4 Interventi su impatti rilevanti al personale

ACA S.p.a. si è attivata con un nuovo impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione. Infatti, nel corso del 2023, l'Azienda ha avviato un procedimento di valutazione preliminare per verificare se ci sono i requisiti ai fini della certificazione ai sensi della norma UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere. A tale scopo ha istituito un Comitato guida per la Parità di Genere con la funzione di collaborare e supportare la Direzione Generale nella diffusione, adozione ed applicazione dei principi definiti nella Politica per la parità di genere. Il comitato è costituito da 3 donne e 2 uomini.

Il Comitato ha provveduto a mettere al corrente tutti i dipendenti della sua costituzione. Al suo interno è stato designato un Referente per le Segnalazioni di Molestie e Mobbing sul luogo di lavoro.

Nella fase iniziale della sua attività, Il Comitato ha provveduto ad inviare un questionario anonimo per permettere alle lavoratrici e ai lavoratori di esprimere un proprio giudizio in materia di rispetto delle pari opportunità e di inclusione e valorizzazione delle diversità di genere in ambito lavorativo. Le risposte e i giudizi forniti hanno consentito di rilevare criticità latenti per individuare opportunità di miglioramento per l'implementazione del sistema di parità di genere all'interno dell'azienda.

Anche la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti sono un elemento importante per la Società. Per tale motivo l'azienda si serve della collaborazione con un professionista della materia al fine di controllare al meglio tali aspetti e di attivare i corsi di aggiornamento atti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro.



S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Per quanto riguarda gli obiettivi, inclusi quelli relativi al personale si può fare riferimento a quanto descritto nella sezione dedicata all'**ESRS 2 - Aspetti Generali** con particolare riferimento alla tabella riassuntiva riportata a pag. 26 del presente rapporto di sostenibilità.

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

La forza lavoro di ACA S.p.a. è costituita da un totale di 197 dipendenti di ruolo. Di essi, 2 sono i Dirigenti effettivi, 9 i Quadri (tra cui due hanno incarico dirigenziale ad interim), 75 gli impiegati, 111 gli operai.

Uno dei dirigenti è donna mentre tra i quadri sono presenti 5 uomini e 4 donne. Sempre relativamente al genere, tra gli impiegati ci sono 21 donne, invece gli operai sono essenzialmente costituiti da uomini con la presenza di una sola donna. Nel corso del 2023 ci sono state 2 promozioni e 57 nuove assunzioni di cui 10 donne.

Rispetto alla tipologia dei contratti di lavoro dei 197 dipendenti, 180 sono impiegati con contratti a tempo indeterminato, 17 a tempo determinato.

S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti dell'impresa

Per esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività lavorativa ordinaria, nel 2023 l'Azienda ha fatto ricorso al lavoro somministrato con 5 unità lavorative come impiegati negli uffici amministrativi.

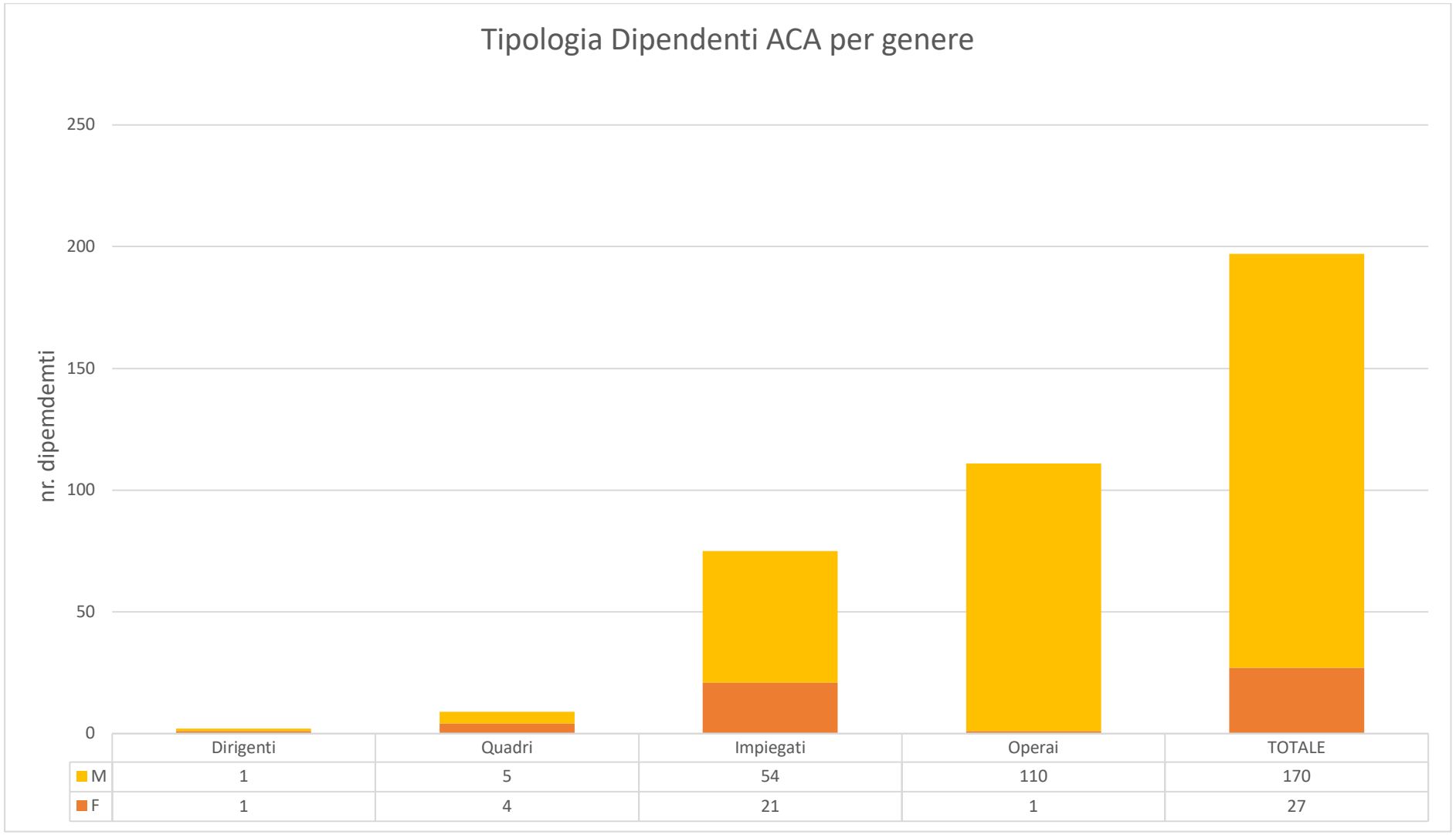
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti di ACA S.p.a. è basato sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore Gas-Acqua e ai relativi rinnovi. Le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) presenti in Azienda partecipano alla contrattazione per quanto di pertinenza e ne discutono le relative argomentazioni al fine di raggiungere accordi aziendali nel rispetto delle esigenze dei Lavoratori e della Società.

S1-9 Metriche sulla diversità

Con riferimento alla diversità di genere, negli schemi successivi sono illustrate le ripartizioni di genere del personale dell'Azienda. Da rilevare che:

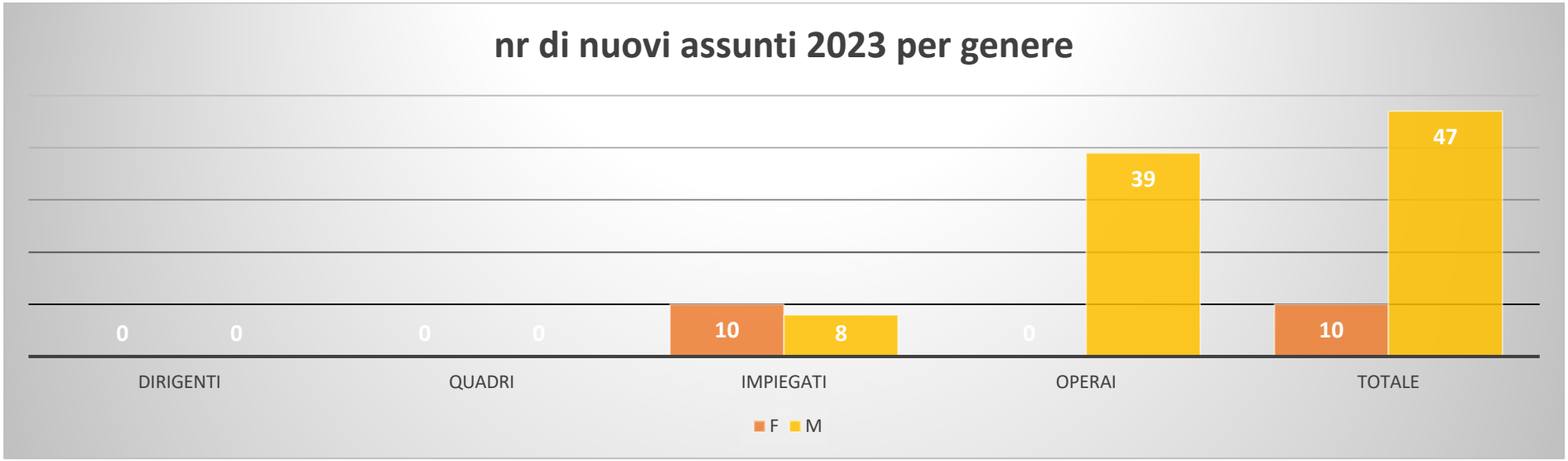
- la Dirigenza si presenta equidistribuita con il 50% di rappresentanza femminile e il 50% di rappresentanza maschile;
- tra dipendenti con qualifica di Quadro, 4 unità sono donne mentre 5 sono uomini;
- la composizione degli impiegati rileva 21 unità lavorative di genere femminile e 54 di genere maschile;
- tra gli operai c'è una netta prevalenza del genere maschile.



	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOTALE
M	1	5	54	110	170
F	1	4	21	1	27

Con riferimento alle assunzioni, nel 2023 sono stati assunti 57 dipendenti tra i quali 18 impiegati e 39 operai. Dei nuovi assunti il 18% è rappresentato da donne:

assunti al 31/12/23	M+F	F	M	%F	%M
Dirigenti	0	0	0	0%	0%
Quadri	0	0	0	0%	0%
Impiegati	18	10	8	56%	44%
Operai	39	0	39	0%	100%
TOTALE	**57**	**10**	**47**	**18%**	**82%**



S1-10 Salari adeguati

Per quanto riguarda i salari, essi sono allineati ai livelli di inquadramento stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore di riferimento (Gas-Acqua).

S1-11 Protezione sociale

Con riferimento alla protezione sociale, ACA S.p.a. rispetta la legislazione italiana per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, il trattamento pensionistico e previdenziale, i congedi parentali, di maternità/paternità, di studio e tutto quanto previsto dal sistema nazionale. Da alcuni anni, i dipendenti ACA spa hanno avuto la possibilità di aderire al Fondo di Pensione Complementare Pegaso e nel corso del 2023, in collaborazione con le RSU aziendali, sono state illustrate le modalità per aderire al fondo sanitario di categoria FASIE (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia).

S1-12 Persone con disabilità

ACA S.p.a. ritiene opportuno al momento non pubblicare informazioni su questo tema in conformità al Regolamento generale in materia di protezione dei dati (GDPR) salvo diverse indicazioni future da parte della legislazione italiana ed europea.

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

La formazione aziendale è uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze e della professionalità. Aca spa sta potenziando questo aspetto tramite percorsi di formazione e aggiornamento contenuti all'interno di progetti formativi aziendali.

Nel corso del 2023, l'attività di formazione si è svolta principalmente attraverso la realizzazione di due importanti progetti formativi:

- il piano formativo presentato al fondo interprofessionale Fonservizi dal titolo "La formazione in ACA Pescara", già avviato nel corso del 2022;
- il progetto formativo "New solutions for a green transition" finanziato attraverso il Fondo Nuove Competenze.

A corollario dei sopra indicati piani formativi si sono aggiunti altri corsi di formazione individuati su esigenze specifiche aziendali.
In particolare:

- Il piano di formazione aziendale "La Formazione in ACA Pescara presentato da ACA S.p.a. ha compreso percorsi formativi diretti alla riqualificazione e all'aggiornamento del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e al conseguimento di competenze tecniche e specialistiche riservate alle varie aree aziendali di competenza. Il piano è stato sviluppato considerando originariamente 15 percorsi formativi che, in seguito a modifiche e a necessità sopraggiunte in itinere, sono divenuti 17, arricchendo la varietà della formazione ma lasciando comunque invariato il numero totale delle ore di lezione previste.

Di tale progetto formativo, alcuni percorsi erano già stati erogati nel corso del 2022, mentre nel corso del 2023 sono stati erogati gli ulteriori percorsi formativi previsti, fino al completamento dell'attuazione del piano.



- Il progetto formativo dal titolo "New solutions for a green transition" ha individuato i fabbisogni formativi necessari all'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori, a seguito della transizione ecologica in essere che riguardano sia le innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili, sia le innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione degli sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento delle acque.

La formazione del personale si è svolta sia in presenza che a distanza (FAD). Quest'ultima, si è rivelata una metodologia utile ai fini della frequenza e della partecipazione ai percorsi formativi proposti.

In numeri:

4076 ore di formazione erogata	239 partecipanti formati	87,55% di allievi formati

In aggiunta a quanto sopra riportato, in convenzione con l'Università Telematica "Leonardo da Vinci"- Torrevecchia Teatina, ACA S.p.a. ha attivato 2 percorsi di alta formazione relativamente al Dottorato Industriale in Sustainable Blue Economy and One Health della durata di 3 anni, i cui posti sono stati assegnati in base alle prove di ammissione e alla relativa graduatoria secondo le modalità definite dal bando di concorso per l'ammissione al Dottorato di Ricerca XXXIX Ciclo - A.A. 2023/2024, in Sustainable Blue Economy and One Health - Unidav.

S1-14 METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza, ACA S.p.a. pone adeguata attenzione alla materia facendo riferimento alla normativa in vigore (D. Lgs. 81/08) e avvalendosi della collaborazione di professionisti esterni.

Periodicamente, il Medico competente formalmente incaricato, effettua visite mediche nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Inoltre, durante il 2023 è stato dato un impulso all'aspetto formativo del personale con una serie di percorsi di formazione dedicati alla materia della salute e della sicurezza sul lavoro.

S1-15 INDICATORI DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA

La pandemia di COVID-19 che abbiamo dovuto fronteggiare negli anni precedenti, ha comportato la sperimentazione del lavoro da remoto che si è rivelato un metodo valido per lavorare in modo sicuro. Al fine di fare in modo che le condizioni di lavoro possano corrispondere anche alle esigenze dei dipendenti, l'Azienda permette, laddove possibile e fattibile, la possibilità di svolgere il proprio lavoro in modalità Smart-Working valutando le corrispondenti esigenze individuali e la tipologia di mansione svolta.

ESRS S2: LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

ESRS 2 IRO-1 PROCESSI PER INDIVIDUARE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Per quanto riguarda la trasparenza relativa ai lavoratori della supply chain, ACA S.p.a. fa riferimento a quanto indicato dai principi generali contenuti nel Codice dei Contratti pubblici e al regolamento per l'affidamento delle procedure sotto soglia di lavori, beni e servizi emanato dall'Azienda.

ESRS 2 SBM-2 INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

Come abbiamo già anticipato gli interessi e le opinioni degli Stakeholder sono fondamentali per l'Azienda nella definizione delle scelte e degli obiettivi con riferimento ai temi della sostenibilità. Per tali aspetti si rimanda a quanto indicato nei Criteri di Rendicontazione relativamente ai principi della doppia materialità, della due diligence e della catena del valore e in generale agli aspetti rappresentati nella sezione ESRS 1 - PRESCRIZIONI GENERALI.

ESRS 2 SBM-3 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO DI BUSINESS

Per quanto riguarda questo tema possiamo distinguere:

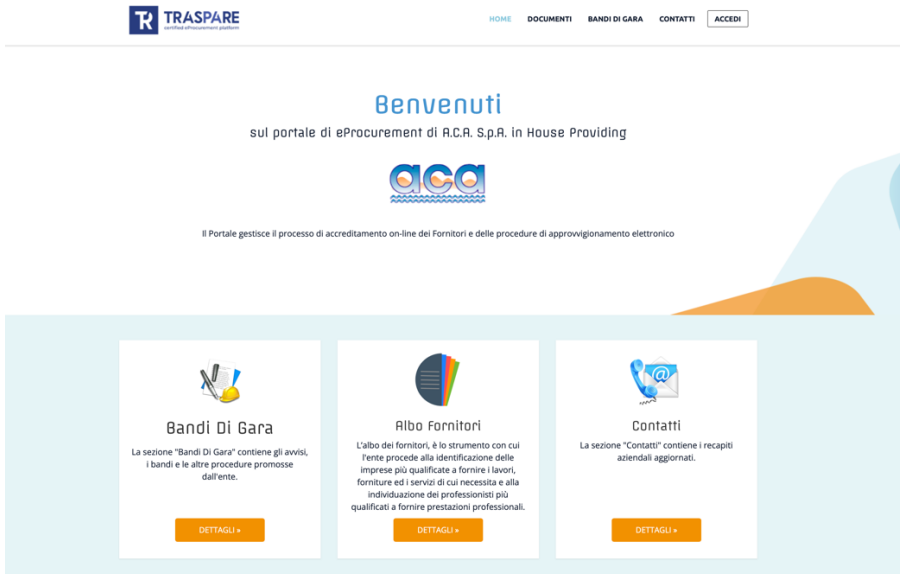
- un rischio a monte determinato dal fatto che, essendo ACA S.p.a. una società che eroga un servizio al pubblico, la selezione dei fornitori avviene per lo più attraverso le procedure indicate nel Codice degli Appalti e al regolamento aziendale per l'affidamento delle procedure sotto soglia di lavori, beni e servizi comunque ispirato al suddetto Codice.

- un rischio a valle determinato sia dalla distribuzione di acqua per il consumo umano controllata attraverso una serie di analisi chimiche di laboratorio e delle autorità competenti che attestano la qualità della risorsa idrica, sia dalla qualità dell'acqua restituita all'ambiente dopo i processi di depurazione controllati attraverso il sistema di gestione ambientale implementato dall'Azienda.

S2-1 POLITICHE CONNESSE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

I fornitori di ACA S.p.a. vengono individuati attraverso le procedure definite nel rispetto del Codice degli Appalti - D.Lgs. 36/23. In aggiunta al Codice, per le procedure di affidamento sottosoglia la Società ha redatto un apposito regolamento aziendale ""Regolamento per l'affidamento, mediante procedura sotto soglia di lavori, beni e servizi" approvato con Delibera del CDA n. 10 del 03.11.23.

L'Azienda ha istituito da tempo un Albo dei Fornitori per la negoziazione degli acquisti di beni e servizi e attualmente, con l'informatizzazione dei processi, gli Operatori Economici possono iscriversi direttamente all'Albo tramite accesso e registrazione sulla piattaforma TRASPARE per la gestione delle attività di approvvigionamento elettronico della Pubblica Amministrazione. Nella sezione Documenti dell'Albo fornitori (raggiungibile tramite il seguente link: https://acapescara.traspare.com/) sono presenti le categorie merceologiche, gli avvisi di gara e le altre procedure promosse dall'Ente.

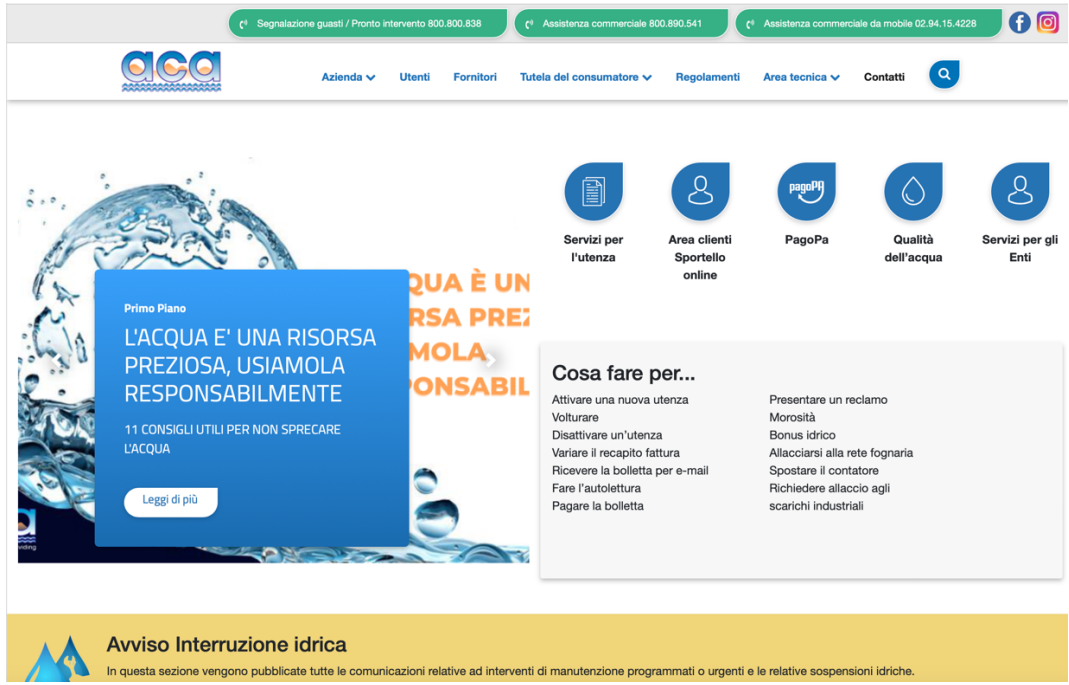


In generale, è comunque richiesto a tutti i Fornitori di ACA S.p.a. di aderire ai principi elencati nel Codice Etico aziendale e al Modello Organizzativo Gestionale relativamente ai principi di cui al D. Lgs. 231/2001.

ESRS S3: COMUNITÀ INTERESSATE

ESRS 2 SBM-2 INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

Con riferimento ai propri Stakeholder, ACA S.p.a. attua iniziative di comunicazione interna ed esterna finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.



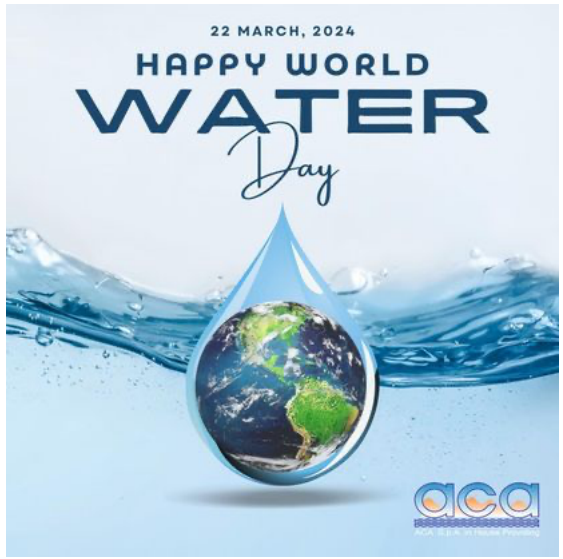
Per quanto riguarda le comunicazioni e le informazioni da fornire alla collettività, ACA S.p.a. utilizza principalmente il sito istituzionale ma anche i canali facebook e instagram. Tramite tali mezzi vengono diffuse tutte le iniziative aziendali.

Per il 2023 l'Azienda ha intrapreso tra i suoi principali obiettivi quello di incontrare le scuole al fine di interagire con i ragazzi e comunicare loro i temi di sostenibilità ambientale. Ha inoltre potenziato la comunicazione istituzionale attraverso iniziative e campagne di comunicazione che sono state promosse soprattutto attraverso i canali aziendali web e social.

Nell'ambito della sostenibilità ambientale, ACA S.p.a. prevede di continuare a mettere in atto azioni concrete finalizzate alla promozione di buone pratiche legate al consumo corretto e responsabile della risorsa attraverso i vari canali di comunicazione.







Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S3-1 Politiche relative alle comunità interessate

Essendo ACA spa una società che svolge un servizio strettamente legato al territorio sia per quanto riguarda l'approvvigionamento sia per quanto riguarda la distribuzione della risorsa, la sua attività non può prescindere dall'interazione con le Comunità appartenenti alle aree di operatività dell'azienda. Di conseguenza tutte le iniziative che riguardano scelte di investimento o di intervento che impattano sulle zone interessate, sono sottoposte all'attenzione delle Istituzioni e delle Comunità di riferimento.

ESRS S4: CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

S4-1 POLITICHE RELATIVE AI CONSUMATORI E UTENTI FINALI

Essendo ACA S.p.a. una società che gestisce una risorsa fondamentale come l'acqua destinata al consumo umano, obiettivo prioritario è quello di fornire un servizio valido per i cittadini. A tale scopo, la Carta del Servizio Idrico insieme al Regolamento d'Utenza definiscono le relazioni tra il Gestore e gli Utenti. In particolare:

- La Carta definisce gli standard di qualità generali e specifici che il Gestore deve garantire all'Utenza seguendo le delibere dell'ARERA (Autorità di regolazione sulla qualità contrattuale e tecnica del servizio).
- Il Regolamento d'Utenza disciplina il rapporto con gli Utenti stabilendone le condizioni contrattuali, economiche e tecniche.

I comuni serviti da ACA S.p.a. sono di seguito elencati:

Abbateggio, Alanno, Arsita, Atri, Bisenti, Bolognano, Brittoli, Bucchianico, Cappelle sul Tavo, Caramanico Terme, Carpineto della Nora, Casalincontrada, Castiglione a Casauria, Castiglione M. Raimondo, Castilenti, Catignano, Cepagatti, Chieti, Città Sant'Angelo, Civitaquana, Civitella Casanova, Collecorvino, Cugnoli, Elice, Fara Filiorum Petri, Farindola, Francavilla al Mare, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Manoppello, Miglianico, Montebello Di Bertona, Montefino, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Penne, Pescara, Pescosansonesco, Pianella, Picciano, Pietranico, Popoli, Pretoro, Rapino, Ripa Teatina, Roccamontepiano, Roccamorice, Rosciano, Salle, San Giovanni Teatino, Scafa, Serramonacesca, Silvi, Spoltore, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Torrevecchia Teatina, Turrivalignani, Vicoli, Villa Celiera.

Il numero totale delle utenze nei 61 comuni in cui ACA S.p.a. gestisce il Servizio Idrico Integrato è di 190.192, mentre la popolazione servita residente e fluttuante è di circa 588.331 unità.

POPOLAZIONE SERVITA	u.misura	q.tà	note
popolazione totale servita dall'acquedotto (compresa popolazione fluottante)	nr	588.331	Popolazione residente e fluttuante nei 61 Comuni in cui gestiamo SII

La distinzione delle Utenze servite in base alla tipologia e al tipo di servizio offerto è schematizzata nella tabella seguente:

tipologia di utenze servite	u.misura	q.tà	note
totale utenze	nr	190.192	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII
di cui:			
private (residenti e non residenti)	nr	169.384	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII
pubbliche	nr	1.810	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII
commerciali/artigianali, industriali	nr	16.686	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII
altre tariffe (zootecnico, uso cantiere, altre tariffe)	nr	2.312	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII

CLIENTI FINALI DEI SERVIZI:	u.misura	q.tà	note
ACQUEDOTTO - nr clienti finali	nr	190.192	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII
FOGNATURA - nr clienti finali	nr	165.879	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII
DEPURAZIONE - nr clienti finali	nr	165.378	Nei 61 comuni in cui gestiamo il SII

ACA S.p.A. In House Providing gestisce il contatto con l'Utenza attraverso diversi tipi di canali e di strumenti.

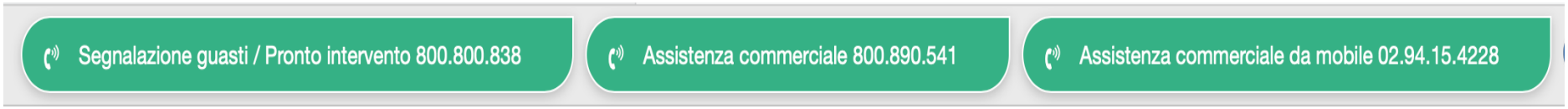
→ GLI SPORTELLI

Sul territorio sono distribuiti gli sportelli fisici presso i quali è possibile effettuare tutte le pratiche commerciali relative al servizio: richiesta informazioni, attivazione e disattivazione della fornitura, voltura, pagamento delle bollette e piani di rateizzazione, variazione del contratto, presentazione reclami. Gli sportelli attivi sul territorio sono i seguenti:

Sportelli aperti al pubblico
PESCARA (PE) - Viale Bovio, 452
CHIETI (CH) - Via delle robinie
SILVI (TE) - C.da Piomba
PENNE (PE) punto di ascolto - Chiostro San Domenico - P.zza Luca da Penne
PIANELLA (PE) punto di ascolto - P.zza Garibaldi c/o Comune
SCAFA (PE) punto di ascolto - P.zza Matteotti c/o Comune

→ IL CALL CENTER COMMERCIALE E IL CALL CENTER TECNICO

Oltre agli sportelli fisici, l'Utenza viene assistita telefonicamente sia per quanto riguarda gli aspetti commerciali sia per quanto riguarda la segnalazione dei guasti e le richieste di intervento tecnico. A tale scopo sono a disposizione i seguenti numeri telefonici:



→ IL SITO INTERNET

Sul sito internet aziendale www.aca.pescara.it è possibile reperire le principali informazioni relative alla Società e alle attività da essa svolte: struttura aziendale, regolamenti, avvisi e comunicati stampa, comunicazioni importanti all'utenza. Sulla piattaforma sono presenti indicazioni sulla modalità di eseguire le pratiche di allaccio idrico, voltura, disattivazione fornitura con relativa modulistica. Nell'Area riservata/sportello on line è possibile, previa registrazione, consultare lo stato delle ultime fatture e i pagamenti relativi alle proprie utenze.

→ I SOCIAL NETWORK

Al fine di agevolare la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni utili all'Utenza, ACA S.p.a. è attiva sui social network attraverso Instagram e Facebook. Quest'ultimo viene utilizzato per diffondere comunicazioni istituzionali e avvisi importanti all'Utenza.

S4-2 PROCESSI PER COINVOLGERE I CONSUMATORI E GLI UTENTI FINALI SUGLI IMPATTI

FATTURAZIONE E TARIFFA

La fatturazione e l'emissione della bolletta avviene sulla base dei consumi relativi al periodo di riferimento rilevati attraverso la lettura diretta del misuratore di portata, tramite la comunicazione di un'autolettura da parte dell'Utente finale opportunamente validata dal Gestore, oppure sulla base di consumi stimati.

Come da delibera ARERA n. 655/15/R/IDR – RQSII, viene indicata la priorità dei metodi di lettura da utilizzare:

I. dati di lettura;
II. in assenza di dati di cui alla precedente lettera i), dati di autolettura;
III. in assenza di dati di cui alle precedenti lettere i) e ii), dati di consumo stimati.

Nella stessa delibera viene indicato anche il numero minimo di bollettazione da eseguire nell'anno che è in funzione dei rispettivi consumi medi annui, uno standard che ACA S.p.A. si impegna a rispettare al megli

Nella bolletta vengono indicati i corrispettivi dovuti per i diversi servizi che lo compongono (acquedotto, fognatura, depurazione) calcolati in base alla tariffa di riferimento.

La tariffa applicata in fattura costituisce il corrispettivo del Servizio Idrico Integrato. Dal 1/7/2023 è entrata in vigore la nuova articolazione tariffaria ai sensi della delibera ARERA 639/2021/R/IDR aggiornata con la delibera 239/2023/R/IDR.

TARIFFA IN VIGORE DAL 01/07/2023 AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA 639/2021/R/idr ADEGUATA CON DELIBERA 239/2023/R/IDR

Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4
a) uso domestico - uso domestico residente	Quota variabile	Fino a 60	0,93722	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090	b) uso industriale	Quota variabile	Fino a 999999	2,81580	0,03490	0,42723	0,03090	0,35102	0,03490
Schema standard 3 componenti		Fino a 180	1,17153	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090		Quota Fissa	Unica	50,79		50,79		50,79	
		Fino a 999999	1,75729	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090	Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4
	Quota Fissa	Unica	7,61		7,61		7,61		c) uso artigianale e commerciale	Quota variabile	Fino a 999999	2,17119	0,03490	0,42723	0,03090	0,35102	0,03490
Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4		Quota Fissa	Unica	10,16		10,16		10,16	
a) uso domestico - uso domestico non residente	Quota variabile	Fino a 180	2,10648	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090	Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4
		Fino a 999999	2,22740	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090	d) uso agricolo e zootecnico	Quota variabile	Fino a 999999	0,70395	0,03490	0	0,03090	0	0,03490
	Quota Fissa	Unica	10,16		10,16		10,16			Quota Fissa	Unica	30,47		0,00		0,00	
Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4
a) uso domestico - uso condominiale	Quota variabile	UNICO	1,02859	0,03490	0,42723	0,03490	0,351022815	0,03090	e) uso pubblico non disalimentabile	Quota variabile	Fino a 999999	1,81049	0,03490	0,42723	0,03090	0,35102	0,03490
	Quota Fissa	Unica	7,61		7,61		7,61		f) uso pubblico disalimentabile								
Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4		Quota Fissa	Unica	25,39		25,39		25,39	
a) uso domestico – Altro 1	Quota variabile	Fino a 60	0,74978	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090	Sotto-tipologia	Quota variabile/fissa	Scaglione	Acquedotto	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Fognatura	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4	Depurazione	UI 1_UI 2_UI 3_UI 4
Uso domestico residente Comuni Montani		Fino a 180	0,93722	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090	g) Altri usi (categoria residuale)	Quota variabile	Fino a 999999	1,81049	0,03490	0,42723	0,03090	0,35102	0,03490
		Fino a 999999	1,40583	0,03490	0,42723	0,03490	0,35102	0,03090									
	Quota Fissa	Unica	7,61		7,61		7,61			Quota Fissa	Unica	25,39		25,39		25,39	

LA GESTIONE DELLA MOROSITA'

La gestione della morosità da parte di ACA S.p.A. avviene secondo quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 311/2019/R/idr e al relativo allegato A "Regolazione della morosità nel servizio Idrico Integrato" (REMSI). Le attività di recupero vengono svolte tramite diversi tipi di azione:

- intervento sui misuratori svolte da personale interno o società esterna specializzata.
- concessione di piani di rateizzazione
- Attività giudiziale interna o con affidamento ad avvocati esterni volta al recupero del credito nei casi più complessi;
- riconciliazione del credito e gestione amministrativa delle utenze limitate/disattivate per morosità.

L'intento è quello di prevenire il rischio di insolvenza ampliando anche le possibilità di pagamento delle bollette che può avvenire tramite: bollettino postale allegato alla fattura, domiciliazione bancaria, Pago PA, bonifico bancario, carta di credito previa registrazione e/o collegamento allo sportello on-line, esclusivamente con carta di debito o carta di credito direttamente agli sportelli al pubblico.

In caso di violazione dei principi e/o di mancato rispetto degli standard definiti dalla Carta dei Servizi o delle condizioni di fornitura previste nel contratto o nel Regolamento d'Utenza, l'Utente, può presentare reclamo al Gestore attraverso i diversi canali messi a disposizione (numero verde, posta elettronica, sportello utenti, per posta). In generale, tutte le richieste scritte che pervengono ad ACA S.p.A. possono essere divise in:

- richieste di informazioni cioè comunicazioni con cui l'Utente richiede chiarimenti su diversi tipi di argomento;
- richieste di rettifica di fatturazione relativamente a comunicazioni da parte dell'Utente che ritiene non corretta la bolletta ricevuta e che l'Ufficio Reclami provvederà a verificare ed eventualmente a rettificare;
- reclami riguardanti lamentele riferite al mancato rispetto degli standard del servizio definiti dalla Carta del Servizio o delle condizioni di fornitura previste dal contratto e/o dal Regolamento d'utenza.

Alle richieste scritte, il Gestore procede a fornire risposta motivata secondo quanto disposto dalla Delibera ARERA nr. 655/2015/IDR.

Per quanto riguarda la risoluzione delle controversie, ACA S.p.A. ha attivato la procedura ADR (Alternative Dispute Resolution) il cui scopo è quello di aiutare le parti a trovare un accordo senza ricorrere alle vie legali in modo semplice e veloce. L'Utente può quindi scegliere la Conciliazione Paritetica per il tramite di un'associazione di consumatori oppure può presentare istanza di conciliazione presso il Servizio di Conciliazione dell'Autorità di regolazione ARERA. In alternativa, sempre per fare in modo di arrivare ad una soluzione condivisa risparmiando tempo e contenziosi, l'Utente può accedere al Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Chieti-Pescara avviando una procedura di mediazione volontaria.



GOVERNANCE

ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE

GOVERNANCE

ESRS G1: CONDOTTA DELLE IMPRESE

In questa sezione vengono illustrati le linee di condotta dell'Azienda con riferimento alla cultura, ai valori e alle politiche adottate per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ DEGLI IMPATTI

ESRS 2 GOV-1 RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

Per quanto riguarda le informazioni relative agli organi di amministrazione, direzione e controllo si può far riferimento a quanto indicato nella sezione dedicata all'ESRS 2 Aspetti Generali riportata nella parte iniziale del report (pag.19).

ESRS 2 IRO-1 DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Essendo ACA S.p.a. un'azienda che gestisce un servizio di pubblica utilità è importante che vi sia la conformità alle disposizioni normative, ai regolamenti, ai codici di comportamento e alle procedure così come la gestione del rischio

legata all'espletamento della sua attività aziendale. I rischi sono gestiti e controllati in alcuni casi attraverso la copertura con polizze assicurative, in altri casi da fondi rischi previsti in bilancio. I processi e le attività sono regolati con il supporto di procedure o regolamenti. Punti di riferimento per la gestione del rischio e i processi di controllo sono la Carta dei Servizi, il Codice Etico, la normativa del settore, le deliberazioni ARERA, regolamenti e procedure specifiche e tutta la documentazione di governance che ispira l'operato aziendale.

G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

I propositi inerenti la gestione aziendale possono essere riassunti nei seguenti temi: svolgere il servizio su scala territoriale in modo continuo e diffuso, ricercando una costante efficacia ed efficienza del sistema. Realizzare e manutenere al meglio gli impianti e le reti idriche con il contenimento dei costi ma migliorando comunque la qualità dell'acqua. Perseguire gli obiettivi di risparmio idrico e rispetto dell'ambiente fornendo priorità del servizio ai consumi umani rispetto agli altri usi.

Conformità, valutazione del rischio e organizzazione

ACA S.p.a. ha istituito delle politiche e delle linee guida per migliorare l'operato dei dipendenti e degli amministratori. Tra queste troviamo Il Codice Etico basato sui principi di legalità, correttezza, trasparenza, onestà, affidabilità, buona fede, equità e ragionevolezza. Il rispetto e l'applicazione di tali principi devono considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei dirigenti e degli amministratori dell'azienda e devono ispirare con continuità l'azione di chiunque agisca in nome e per conto della società. In materia di anticorruzione, ACA S.p.a. ha nominato un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha redatto un Piano triennale della prevenzione della corruzione, ha adottato ill Modello organizzativo 231 prevedendo l'organismo di vigilanza ai sensi dell'art. 6. comma 1, del d.lgs. 231/2001.

G1-2 GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Le attività di approvvigionamento di ACA S.p.a. prendono come punto di riferimento la disciplina dal codice degli appalti. Al fine di fornire linee guida in merito la Società ha approvato un Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture relativi ai settori speciali inferiori alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 comma 8) D.LGS 50/2016. Tutti i procedimenti relativi agli acquisti di forniture e gli acquisti di beni e servizi devono svolgersi nel rispetto del d.lgs. 50/2016 (testo unico dei contratti pubblici).

G1-3 PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Le modalità di prevenzione e dell'individuazione della corruzione sono previste nell'ambito del piano triennale della corruzione redatto da ACA S.p.a. che viene periodicamente aggiornato. Nel piano sono definiti i processi a maggior rischio e si è proceduto alla loro mappatura individuando i possibili eventi corruttivi per ogni singola fase e attività del processo. A seguito della mappatura dei processi sensibili e dell'individuazione dei potenziali eventi corruttivi si è proceduto all'analisi e stima del rischio

G1-4 CASI ACCERTATI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e la loro adeguatezza sarà eseguito un monitoraggio periodico da parte del Responsabile Per la Corruzione secondo il programma illustrato nel piano di prevenzione in cui si tiene conto delle risultanze dell'analisi e della ponderazione dei rischi dando priorità ai controlli sui processi a maggior rischio.

G1-5 Influenza politica e attività di lobbying

Gli aspetti relativamente all'indicatore G1-5 sono affrontati nella Sezione II Gestione etica del Codice Etico di ACA S.p.a. pubblicato sul sito web aziendale.

G1-6 Prassi di pagamento

Il pagamento dei fornitori avviene secondo quanto stabilito dalle determinazioni dirigenziali per l'acquisto di beni e servizi che come abbiamo detto seguono le disposizioni stabilite dal codice degli appalti. Inoltre, la procedura di pagamento avviene tramite la produzione di un documento riepilogativo del pagamento (DRP) che porta i riferimenti dei documenti che si riferiscono alla determinazione della procedura di acquisto (nr. determina, CIG, Fattura fornitore).

APPENDICE

GLOSSARIO

- Acqua potabile è l'acqua immessa nella rete di distribuzione o confezionata in contenitori, ottemperante i requisiti previsti dalla legislazione vigente per l'acqua destinata al consumo umano.
- Acque reflue sono l'insieme di acque reflue domestiche, reflue industriali e/o meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato urbano.
- Acquedotto è l'insieme delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione, finalizzate alla fornitura idrica.
- Arera è Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.
- ATO è l'Ambito Territoriale Ottimale. In base alla Legge 36/1994 determina il livello territoriale di organizzazione del servizio idrico integrato in vista del superamento della frammentazione delle gestioni e del conseguimento di adeguate dimensioni gestionali.

- Bilancio di sostenibilità è lo strumento che tiene conto degli impatti generati dall'azienda rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.
- BOD è la richiesta biologica di ossigeno ed è uno dei parametri più in uso per stimare il carico inquinante delle acque reflue. È una misura indiretta del contenuto di materia organica biodegradabile presente in un campione d'acqua o soluzione acquosa.
- Call center è il servizio telefonico che permette all'Utente finale di mettersi in contatto con il proprio Gestore per richieste di informazioni, prestazioni o servizi, inoltro di reclami e ogni altra prestazione o pratica contrattuale che il Gestore rende telefonicamente.
- Carta dei servizi è il documento, adottato in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e Gestore del SII.
- COD è la richiesta chimica di ossigeno e rappresenta uno dei parametri comunemente utilizzati per la misura indiretta del tenore di sostanze organiche presenti in una soluzione acquosa.
- Codice Etico Documento che impone nella conduzione di tutte le attività aziendali, una serie di principi, comportamenti, impegni e responsabilità etiche, attuate da parte degli amministratori, dei lavoratori e collaboratori di un'azienda; una carta dei diritti e dei doveri morali che definisce la responsabilità etico sociale di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale.
- Comuni soci sono tutti i Comuni partecipanti al Capitale Sociale della Società, che hanno affidato alla medesima la gestione del Servizio Idrico Integrato.

- Contratto di fornitura è l'atto stipulato fra l'Utente finale e il Gestore del servizio idrico integrato, che stabilisce le condizioni di fornitura dei servizi erogati.
- CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) è la Direttiva Europea n. 2022/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità, modificativa della Direttiva 2013/34/UE, concernente l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario per imprese di grandi dimensioni.
- Depurazione è l'insieme degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi.
- EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) è un'organizzazione europea indipendente, a carattere pubblico che studia e vaglia i principi contabili internazionali e le proposte di *standard* contabili (ESRS)
- ERSI - Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato dell'Abruzzo: Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale, costituito dall'insieme dei "servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Istituito con la L.R. n. 9/2011, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 2, comma 186 bis, dalla legge 23 dicembre 2009 n. 191 che aveva previsto l'obbligo, in capo alla Regione, di dotarsi di una legge per l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, sulla base delle disposizioni di legge contenute nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..
- ESRS (European Sustainability Reporting Standards) sono gli Standard Europei per la Rendicontazione della Sostenibilità elaborati dall'EFRAG.

- Fognatura è l'insieme delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, gli eventuali manufatti di sfioro, ivi inclusi i connessi emissari e derivatori.
- Gestore è il soggetto che gestisce il SII ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono in virtù di qualunque forma di titolo autorizzativo e con qualunque forma giuridica in un determinato territorio, ivi inclusi i Comuni che li gestiscono in economia.
- Impianto di sollevamento è l'impianto o struttura necessaria per il convogliamento dei reflui in assenza di pendenza naturale.
- Norma UNI EN ISO 14001 è la norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale per consentire a un'organizzazione di sviluppare e perseguire gli obiettivi di protezione dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse.
- Norma UNI EN ISO 9001 è la norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione che deve dimostrare la propria capacità di garantire il livello di qualità di prodotto e servizio.
- Lettura è la rilevazione effettiva da parte del Gestore del SII della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore.
- Misuratore (contatore) è il dispositivo posto al punto di consegna dell'Utente finale atto alla misura dei volumi consegnati.
- Potabilizzazione è il trattamento a cui viene sottoposta l'acqua per renderla utilizzabile a scopo alimentare (acqua potabile).
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Ha il diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.

- Rete di adduzione è l'insieme delle reti idonee a convogliare l'acqua potabile dagli impianti di produzione verso i serbatoi e/o le reti di distribuzione.
- Rifiuti non pericolosi sono rifiuti che non hanno caratteristiche di pericolosità secondo quanto definito dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs 152/2006).
- Rifiuti pericolosi sono rifiuti che hanno caratteristiche di pericolosità secondo quanto definito dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs 152/2006).
- Reclamo scritto è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al Gestore, anche per via telematica, con la quale l'Utente finale, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dalla proposta contrattuale a cui l'Utente finale ha aderito, dal contratto di fornitura, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra Gestore e Utente finale, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica di fatturazione.
- Regolamento d'Utenza è il documento che disciplina il rapporto tra il Gestore e gli Utenti stabilendo le condizioni contrattuali, economiche e tecniche.
- REMSI è l'Allegato A alla deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato.
- RQTI è il testo per la regolazione della qualità tecnica con il quale ARERA ha definito sei macro-indicatori, detti standard generali, per valutare le performance tecniche dei gestori con riferimento ai tre comparti del servizio: acquedotto, fognatura e depurazione.

- Servizio Conciliazione è l'organismo istituito dall'Autorità, come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità, approvato con deliberazione 5 maggio 2016, 209/2016/E/COM, come successivamente modificato e integrato.
- Servizio Idrico Integrato (SII) è l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero di ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, definiti ai sensi della regolazione dell'unbundling contabile del SII.
- Sportello fisico è un punto di contatto sul territorio, reso disponibile dal Gestore, per richieste di informazioni, prestazioni o servizi.
- Stakeholders sono i portatori di interessi cioè soggetti interni o esterni all'impresa, con interessi ed esigenze diverse, in grado di influenzare le scelte e i comportamenti dell'impresa.
- Tariffa è il corrispettivo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione corrisposto dall'utente.
- Utente finale è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del SII. Le utenze condominiali sono a tutti gli effetti equiparate alle utenze finali.

REPORT DI SOSTENIBILITA' 2023

"Il mondo che abbiamo creato è il prodotto del nostro pensiero e dunque non può cambiare se prima non modifichiamo il nostro modo di pensare." - Albert Einstein -

ACA S.p.A. in House Providing

Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81- 65015 Pescara

Sito web: www.acapescara.it

aca.pescara@pec.it